



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA – PIACENZA LA PRIMARIA PTOF 2022-25

“L’educazione è il momento che decide se noi amiamo abbastanza il mondo da assumercene la responsabilità e salvarlo così dalla rovina, che è inevitabile senza il rinnovamento, senza l’arrivo di esseri nuovi, di giovani. Nell’educazione si decide anche se noi amiamo tanto i nostri figli da non estrometterli dal nostro mondo lasciandoli in balia di se stessi, tanto da non strappargli di mano la loro occasione d’intraprendere qualcosa di nuovo, qualcosa d’imprevedibile per noi; e prepararli invece al compito di rinnovare un mondo che sarà comune a tutti”.

Hannah Arendt, *Tra passato e futuro*, 1961

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Identità della Scuola

La “**Sant’Orsola**” è una scuola paritaria senza fini di lucro d’ispirazione cattolica. Comprende la Primaria e la Secondaria di primo grado.

Come Scuola Primaria nasce il 10 novembre 2017 con l’atto costitutivo della Cooperativa “Santa Giustina” (Ente gestore), voluta da genitori per dare continuità in Piacenza alla Scuola delle suore Orsoline.

L’Istituto religioso “Maria Immacolata” delle suore Orsoline, fondato a Piacenza nel 1649, ospitava già nel 1808 una scuola per l’istruzione femminile. Dall’antico ceppo nacque una Scuola elementare autorizzata nel 1938. Aperta successivamente a bambine e bambini, fu riconosciuta paritaria con Decreto USR/ER n.135 del 27/08/2001. Ultimo suo anno scolastico di attività è stato il 2018-19.

Con atto di cessione del 26 giugno 2019, la Cooperativa ha ricevuto dall’Istituto Orsoline la gestione del ramo dell’istruzione primaria con il riconoscimento di parità cambiando però la sede e l’intitolazione. Il passaggio ha salvato la Scuola primaria e la sua proposta educativa; il PTOF deriva infatti dal mandato accolto. Nel settembre 2019 la Primaria “Sant’Orsola” ha iniziato la sua attività con un corso completo di classi dalla prima alla quinta di cui le ultime quattro traghettate con le loro maestre nella nuova sede.

Nell’a.s.2021-22, forte del consenso dell’utenza, la Cooperativa ha avviato il progetto organico di una prima classe di Scuola secondaria di primo grado riconosciuta paritaria con il DD.n.330 17.06.2021 in vista del completamento dell’intero triennio per ragazzi dagli undici ai quattordici anni.

Il territorio piacentino ha una forte tradizione di cultura, di lavoro e d’imprenditorialità; è uno dei più importanti poli nazionali del terziario e dei servizi. Eccelle nei settori agro-alimentare, nell’industria di precisione e meccatronica, e nella produzione di materiali per l’edilizia.

Per la sua posizione geografica è sede dell’Istituto di Logistica e dei Trasporti della Regione Emilia. La prossimità con la Lombardia facilita il pendolarismo di lavoratori e studenti universitari. Nel territorio stesso l’Università Cattolica e il Politecnico di Milano potenziano la specializzazione dell’economia agricola locale, le sinergie produttive e di ricerca a vantaggio della media e piccola imprenditoria, settore occupazionale principale dell’utenza della Scuola, accanto a quello delle libere professioni.

Il tasso di disoccupazione è pari alla media regionale. Il tasso d’immigrazione è il più alto della Regione.

L’Amministrazione comunale, la Diocesi, le numerose associazioni promuovono iniziative culturali; è comunale un’importante biblioteca con sezioni dedicate all’infanzia. Alla scarsa disponibilità di strutture sportive ha provveduto ultimamente l’Amministrazione comunale con la costruzione di un polo sportivo aperto anche alle scuole.

L’offerta scolastica degli’indirizzi superiori dell’istruzione e della formazione pubblica risponde alle varieguate esigenze del territorio. Si è persa invece quasi del tutto negli ultimi decenni quella delle scuole paritarie cattoliche, sia per il compimento del primo ciclo d’istruzione, sia per gli ordini superiori. A questo vuoto ha

inteso sopperire la Scuola paritaria "Sant'Orsola", dando continuità alla Primaria delle Orsoline e avviando il progetto della Scuola secondaria di primo grado, nuova anima dell'Istituto.

Caratteristiche principali della Scuola

Il bacino di utenza è costituito principalmente dal centro città, dalla prima periferia e dalle frazioni del Comune di Piacenza; per il 20% da altri comuni limitrofi.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è medio-alto; alcune famiglie hanno più di un figlio iscritto; condividono il piano formativo della Scuola e prestano attenzione alla qualità dell'offerta scolastica; per esigenze lavorative chiedono attività educative facoltative anche pomeridiane.

Tutti bambini hanno cittadinanza italiana. In diversi casi, uno dei due genitori è di diversa madrelingua. È nulla ad oggi la presenza di bambini non italofofoni; in via di incremento è il numero dei bilingui con uno dei due genitori di madrelingua non italiana; assai bassa è la percentuale di alunni di BES disabili non disabili.

Il PTOF 2022-25 tiene conto dei nuovi aspetti della mobilità internazionale: prima circoscritta agli immigrati, porta oggi alla luce, anche nel territorio piacentino, nuovi bisogni con rientro degli expat(riate); talenti qualificati, laureati e acculturati in Italia, con figli bilingui educati all'estero, o in scuole internazionali di lingua inglese, o da un genitore di altra cultura, chiedono per i figli un inserimento scolastico progettato per accogliere e valorizzare esperienze linguistiche e culturali diverse e insieme colmare, in tempi opportunamente distesi, il deficit linguistico dell'italiano e delle conoscenze di sottostrato necessarie per studiare in Italia; in altre parole un aiuto a inserirli nella cultura e nella tradizione locale nel rispetto di quelle di provenienza.

Risorse economiche

L'Ente Gestore è costituito in forma di cooperativa senza fini di lucro, si sostiene autonomamente con i proventi delle rette degli iscritti.

Il Comune, la Banca di Piacenza e privati cittadini aiutano in vario modo la Scuola.

Una convenzione con il Comune consente alla Scuola di fruire delle palestre annesse all'edificio e del parco Daturi posto nelle vicinanze.

La Scuola è consapevole di essere oggetto di una scelta valoriale da parte delle famiglie che forniscono il principale finanziamento. Altre fonti di finanziamento sono: il contributo dello Stato alle scuole paritarie, contributi una tantum del Comune, donazioni di privati.

L'Ente gestore sostiene in vario modo le famiglie in difficoltà.

Offre servizi di assistenza, di prescuola, di gioco post mensa, di doposcuola. Sostiene i progetti integrativi dell'offerta curricolare ed extracurricolari condotti da esperti esterni; corsi di formazione per il personale docente, ATA e per le famiglie. Acquista strumenti per la scuola.

Attrezzature e infrastrutture materiali

La Scuola è ospitata in un'unica sede posta nel centro storico di Piacenza, in un fabbricato di recente ristrutturazione, nel campus scolastico più antico della città.

In vista della "didattica in presenza" prescritta con distanziamento anticovid nel 2020-21, anziché reperire sedi distaccate, l'Ente gestore ha affittato e adattato ad uso didattico nuovi spazi nello stesso edificio, a proprio debito, senza incidere sulle rette. Ha aggiunto così all'ala originaria al piano-terra (cinque aule, relativi blocchi di servizi e uffici), cinque nuove aule sul medesimo piano con i relativi blocchi di servizi. Le prime cinque aule sono riservate oggi agli alunni della secondaria, ai laboratori speciali, alle mense e all'aula Insegnanti; le seconde alle classi della Primaria.

La sede è unica con due ingressi separati: uno per la Secondaria (è l'ingresso principale su via Campo della fiera 8), l'altro per la Primaria (da viale Risorgimento 11).

Dispone complessivamente di:

- 10 aule (5 per ogni area)
- la mensa vera e propria con annessa cucina (ingresso e servizi separati per gli addetti); permanendo le necessità di distanziamento, due aule sono state convertite in spazio-mensa.
- 1 laboratorio d'informatica con 18 postazioni collegate in rete
- 1 palestra (con servizi dedicati), sita nella stessa sede con ingresso separato
- un ampio spazio polifunzionale
- l'aula Insegnanti
- l'ufficio di segreteria
- la direzione
- servizi igienici (10 blocchi distribuiti nelle 2 aree + 2 annessi alle palestre) a norma anche per disabili;
- 2 atrii ampi polifunzionali (bidelleria; agorà; biblio-videoteca; zona fotocopie);
- 2 corridoi di accesso alle aule
- il campo sportivo "Daturi", concesso in uso dall'Amministrazione comunale, è prospiciente la Scuola

I laboratori per la Secondaria sono:

- 1 d'informatica (condiviso con la Primaria, ma 6 aule su 11 sono dotate di LIM)
 - 1 di scienze
 - 1 di arte-immagine (allocato nella zona polifunzionale e dotato di LIM)
- Le due aree e la zona palestre non sono collegate tra loro.

- La Scuola è posta al piano terreno. Gli accessi alle 2 aree e alle aule non richiedono rampe di scale; le palestre sono accessibili in altra ala solo dall'esterno sia con scale sia con ascensore.

- La biblioteca della sede è di tipo "diffuso" in zone polifunzionali e nelle aule di ogni classe.
- Tutti gli spazi hanno connessione internet e wifi; tutte le aule sono dotate di PC, in 6 i PC sono collegati alla LIM.
- La Scuola nel 2020-21 ha adottato il registro elettronico.
- Tutte le norme di sicurezza sono rispettate e documentate nell'allegata dichiarazione tecnica.

Tutti gli spazi garantiscono il distanziamento tra i banchi e il corretto ricambio d'aria prescritti dalle misure anticovid.

È previsto l'ampliamento della dotazione di strumenti informatici e delle Lim in tutte le aule
Primaria e Secondaria hanno in comune gli uffici amministrativi; fruiscono a turno del laboratorio d'informatica, delle palestre, delle zone-mensa.

LE SCELTE STRATEGICHE

A. Le finalità educative della Scuola primaria (Piano Educativo)

Derivano dall'ispirazione culturale e pedagogica della Scuola delle Orsoline fondata su una visione ottimistica delle giovani generazioni e sulla fiducia nella funzione educativa della scuola.

Pertanto l'istituto:

-pone come finalità primaria la formazione di **persone buone e competenti**, perché se l'uomo non è istruito e buono non potrà aiutare efficacemente il prossimo.

La formazione del cuore tende a sviluppare la sensibilità necessaria per:

- conoscersi e accettarsi, uscire da sé, comunicare ascoltando gli altri, rispettandoli e accogliendoli, rifiutando ogni forma di egoistica prevaricazione e di "bullismo";
- prendere coscienza che Dio vuole lo stesso bene per ciascuno, nella famiglia, nelle relazioni e nella società;
- inquadrare gli interessi particolari in una coerente visione del bene comune e assumere un atteggiamento di servizio per il suo raggiungimento.

La formazione della mente è intesa non come trasmissione ma come conquista di conoscenze solide ed approfondite, sviluppo di abilità e creatività e promozione della "intelligenza complessiva", cioè capacità di cogliere il senso globale delle cose che permette di ordinare le azioni al raggiungimento di un fine.

La formazione della volontà conduce a riconoscere i propri limiti per accettarli e superarli, le proprie energie e i propri talenti per svilupparli e indirizzarli; a valutare i dati culturali e le esperienze personali per costruire una propria gerarchia di valori ed orientarsi tra quelli che vengono dall'esterno.

L'educazione religiosa aiuta a ordinare e tradurre tutto ciò in azione. Facendo vivere nella scuola i principi cristiani, aiuta a formare personalità mature, capaci di assumere responsabilità solidali, informate e critiche; abilita alla convivenza democratica ed educa alla "Cittadinanza".

L'Istituto intende contribuire così, in stretta collaborazione con le famiglie, **all'educazione del buon cittadino**, alla costruzione di una società in cui tutti interagiscono per il bene comune, superando l'individualismo che ci circonda.

L'azione docente richiede la collaborazione della famiglia; per la sua efficacia sono indispensabili condivisione di principi e di finalità e fiducia reciproca. Questa collaborazione mira a far acquisire ad ogni alunna/o correttezza nei rapporti interpersonali, autonomia, adesione alle norme di comportamento e senso di solidarietà. Agevola inoltre il confronto nei momenti di verifica del progetto educativo e le azioni di miglioramento.

B. Gli obiettivi formativi della Primaria

Bambine e bambini sono la ragione d'essere dell'Istituto. L'ambizione della Scuola, per quanto possibile, è quella di formarli attraverso i saperi con un'offerta didattica di qualità, sempre attenta all'educazione globale della persona.

Sulla base degli esiti delle prove standardizzate nazionali dopo il primo triennio di attività, dei rapporti di autovalutazione, nei piani di miglioramento la Sant'Orsola conferma e rinforza gli obiettivi formativi positivamente perseguiti; si propone:

- di sviluppare in ogni bambina / bambino:
 - la maturazione del pensiero logico
 - le abilità e le conoscenze che consentono loro di:
 - comunicare
 - organizzare l'esperienza, l'esplorazione e la ricostruzione della realtà
 - sviluppare l'immaginazione e l'intelligenza creativa
 - fare confronti
 - acquisire un efficace metodo di studio
- **di formare la bambina e il bambino che ascolta, pone domande, pensa, riflette, problematizza, ricerca, risponde a domande e infine apprende da sé.**

È priorità nel piano di miglioramento la presentazione delle discipline con modalità didattiche condivise che valorizzino le competenze sottese alle prove standardizzate nazionali.

1.La Primaria "Sant'Orsola" persegue con priorità lo sviluppo delle seguenti competenze:

- **Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare nella lingua madre)** con:

- lo sviluppo e il graduale potenziamento delle abilità di base, ascolto- parlato, letto- scrittura;
- la riflessione sulle strutture grammaticali e sulle funzioni comunicative della lingua;
- l'arricchimento del lessico anche con approcci alle rigine latine in classi aperte (quinta primaria e prima secondaria) in orari comuni curricolari

- **Competenza multilinguistica (già Comunicare nelle lingue straniere)** con:

- il potenziamento delle ore curricolari d'inglese dalla classe prima alla terza con cinque ore settimanali, di cui due con docente laureata specialista e tre con docente madrelingua per la conversazione e per l'insegnamento in inglese di discipline non linguistiche in compresenza con la maestra prevalente (un approccio al Content language integrated learning o CLIL);

- cinque ore settimanali curricolari d'inglese per le classi quarta e quinta del nuovo ordinamento, di cui tre con docente specialista e due con docente madrelingua compresente per il CLIL:

- cinque ore settimanali, di cui tre curricolari e due pomeridiane facoltative per la conversazione con madrelingua, solo per la classe quinta dell'a.s.2022-23, ultima del vecchio ordinamento;

- corsi integrativi facoltativi di due ore settimanali (dalle ore 14 alle 16) con docente madrelingua per il conseguimento della certificazione Trinity;

- laboratori facoltativi di tedesco per gruppi pluriclassi (dalle ore 16 alle 18) condotti con modalità innovative, essenzialmente ludiche e interattive, da docente madrelingua.

□ **Competenze matematiche , in scienze, tecnologie e ingegneria; in particolare le informatiche di base, ivi comprese:**

- **le computazionali (coding)** per addestrare già dalle prime classi a: seguire una procedura; usare correttamente strumenti e materiali con attività pratiche e manipolative; favorire un corretto sviluppo del pensiero logico razionale e un metodo di studio/lavoro ordinato e processuale;
- **la digitale**, per addestrare all'uso del PC e delle piattaforme adottate dall'Istituto per la didattica a distanza e /o integrata, e per educare ai comportamenti corretti nei collegamenti. L'informatica è inserita come disciplina di laboratorio nel curricolare (1 ora settimanale dalla classe prima) con docente specialista. A partire dalla classe terza educa all'utilizzo critico e consapevole di internet e dei

social network. Il PC e la LIM di classe sono strumenti utilizzati anche per l'apprendimento/ insegnamento di ogni disciplina, per ricercare e presentare contenuti di studio.

□ **Competenza personale, sociale e competenza in materia di cittadinanza**, con attenzione ai temi dell'Educazione Civica, punto di convergenza di formazione plurale (religiosa, civica, culturale, specifica disciplinare) per la quale la Scuola ha pianificato il curricolo quinquennale raccordato alla scuola secondaria (Legge 20 agosto 2019, n.92 + Linee guida 22.06.20 All.A e B). In particolare, alla luce dell'agenda ONU 2030, il curricolo pone le basi per l'educazione alla "cittadinanza globale", fatta di senso della legalità, etica delle responsabilità, empatia, solidarietà e rispetto delle diversità, pensiero critico, capacità di argomentazione e di scelta per un mondo più pacifico e sostenibile.

□ **Capacità d' Imparare ad imparare** per l'acquisizione di un metodo di studio / lavoro personale, efficace e gradualmente autonomo; è finalità perseguita attraverso la didattica sottesa alle prove INVALSI, la correzione individualizzata dei compiti, il monitoraggio degli apprendimenti con valutazione e autovalutazione e, per la classe quinta, attraverso percorsi specifici di raccordo tra scuola primaria e secondaria.

2. Il curricolo verticale degli apprendimenti verso i traguardi di competenze della primaria (ALL.1)

Il curricolo d'istituto è l'insieme dei percorsi e degli obiettivi disciplinari che ogni scuola propone per far pervenire gradualmente alunne e alunni ai **traguardi di competenze** auspicati dalle Indicazioni nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione. È sottoposto ad annuale verifica.

- **Il segmento verticale della Primaria Sant'Orsola** descrive in obiettivi l'incremento progressivo degli apprendimenti nelle varie discipline dalla prima alla quinta verso i traguardi d'uscita dalla primaria;

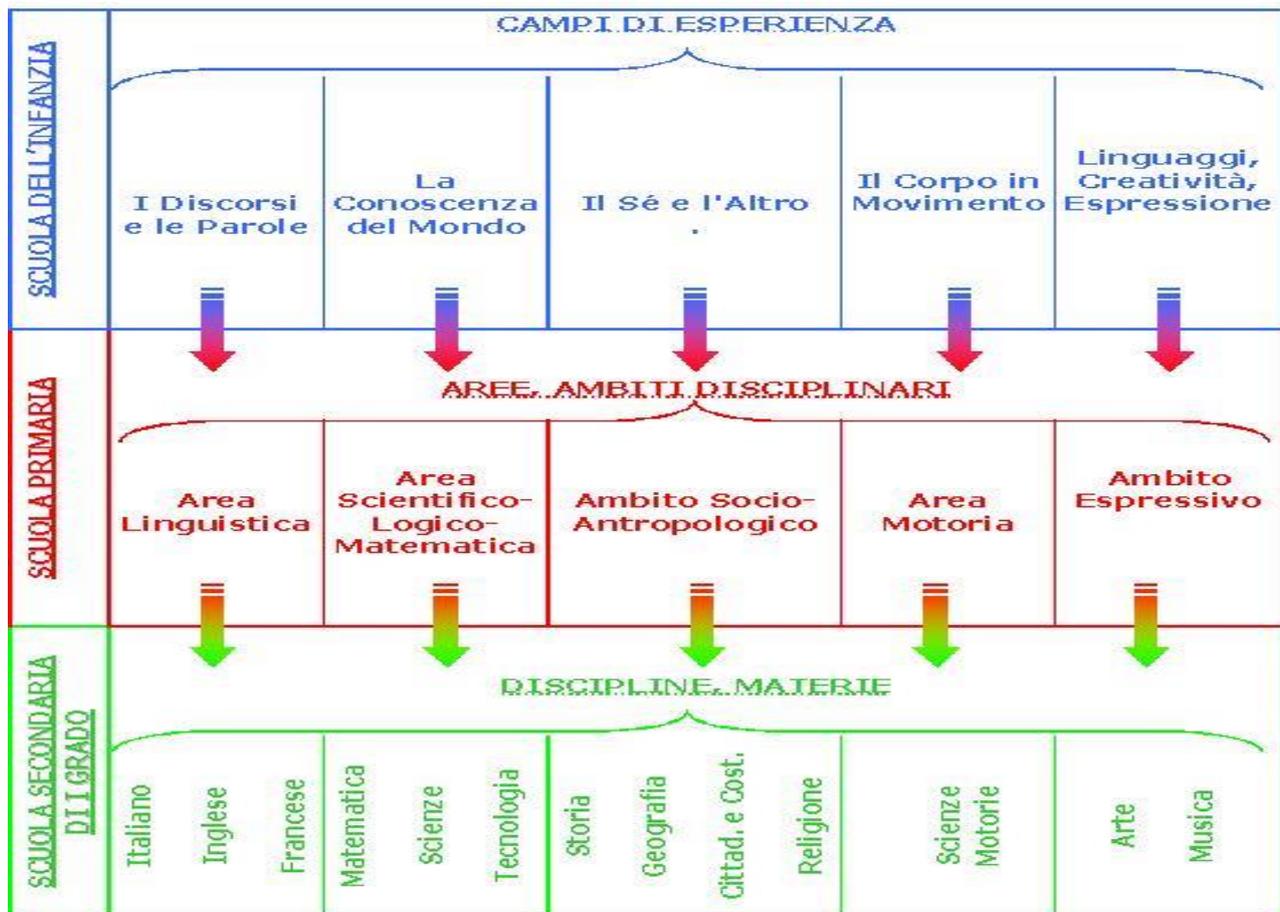
- declina gli apprendimenti di ogni disciplina non in termini di "conoscenze/contenuti" ma di "saper fare" o "saper essere" con le conoscenze acquisite;

-serve agli alunni, alle famiglie e ai docenti per misurare l'avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo di quelle competenze più generali del cittadino europeo che saranno poi acquisite e certificate al termine dell'obbligo scolastico;

-serve alla Scuola per realizzare i passaggi da un ordine scolastico all'altro senza discontinuità, progettare attività mirate al recupero o al potenziamento con una didattica personalizzata ed inclusiva, formulare giudizi per la valutazione e autovalutarsi;

-aiuta lo sguardo a monitorare il tragitto proposto, sia anno per anno in verticale, sia in orizzontale, per adeguarlo ai piani personalizzati che tengono conto delle caratteristiche e delle necessità individuali di ogni alunna/o;

- garantisce la continuità della progettazione didattica della Primaria con i "campi d'esperienza" dell'Infanzia e con lo statuto delle singole discipline della secondaria di primo grado. La progettazione didattica della Primaria riserva infatti particolare attenzione alle classi-ponte, cioè allo snodo d'ingresso dalla scuola dell'infanzia e di uscita dalla primaria.



3. Azioni della Scuola per l'inclusione

La Scuola si adopera per promuovere il processo d'inclusione degli alunni disabili (L.104/92). Allo scopo:

- attiva al suo interno il dipartimento "inclusione";
- collabora con le figure di riferimento e con la famiglia per le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative più idonee previste dalla normativa vigente;
- monitora la piena operatività dei modelli PEI e vi adegua la progettazione educativo-didattica ai fini dell'individualizzazione del percorso di studio;
- condivide il principio di corresponsabilità educativa che, ai fini dell'inclusione, comporta da un lato la presa in carico dell'alunna/o con disabilità dal consiglio di classe, dall'altro la collaborazione con il docente di sostegno e/o l'assistente e con le altre professionalità eventualmente presenti adatte a compensare un determinato tipo di gravità;
- facilita la formazione del personale docente impegnato nelle classi con alunni disabili per garantire il principio di contitolarità nella loro presa in carico;
- interloquisce con i soggetti esterni alla Scuola, pubblici e privati.

La Scuola assicura analoga attenzione a ciascun bambino/a con Bisogni Educativi Speciali (BES), in adozione o in affido, con situazioni familiari problematiche, promuovendo procedure condivise d'intervento, criteri e modalità di valutazione atte a garantire il successo formativo.

La Coordinatrice garantisce il coordinamento della pluralità dei contributi e l'attuazione di nuovi provvedimenti che potrebbero aggiungersi in itinere e Collabora all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) costituito nel 2021-22.

Sensibilizza all'accoglienza i docenti e i compagni non solo della classe ospitante ma anche della scuola. Prepara e monitora i Piani Didattici Personalizzati (PdP) in stretta collaborazione con la famiglia e con lo staff degli specialisti a contatto con la famiglia.

L'OFFERTA FORMATIVA

A. Le scelte caratterizzanti

- In virtù dell'Autonomia di cui dispone ogni scuola, la Sant'Orsola integra e caratterizza il proprio curriculum con:
- **il potenziamento delle ore dell'Inglese** fino a cinque ore settimanali in ogni classe del nuovo ordinamento;
- **l'incremento delle ore di Educazione civica** secondo competenze dei singoli docenti cui è affidata su progetto la contitolarità dell'insegnamento
- **progetti di continuità** "agiti" dalla classe quinta per:
 - accogliere in Istituto i piccoli neoiscritti in prima;
 - fare esperienza della continuità dei curricula (classe quinta – prima classe della secondaria) in attività laboratoriali comuni per lo sviluppo delle competenze di studio/lavoro (con le mnemotecniche per imparare ad imparare) e linguistiche (con approcci ludici al lessico latino).

1. Per l'Educazione civica il PTOF recepisce le normative che ne hanno introdotto l'insegnamento trasversalmente a tutte le discipline (Legge 92/2019 e Linee guida del 22.06.2020). Sulla base del curriculum verticale dell'Educazione civica, articolato in traguardi specifici di competenze e in obiettivi di apprendimento (**ALL.2**), gli insegnanti organizzano ogni anno percorsi tematici diversi attenti al raccordo tra i saperi disciplinari ed extradisciplinari, entro la quota oraria minima annuale (33 ore curricolari) per ciascun anno di corso. I contenuti sono riconducibili ai tre nuclei concettuali che sono i pilastri della Legge: 1. Costituzione (diritto, legalità, solidarietà); 2. Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU); 3. Cittadinanza digitale (intesa come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali) - La Scuola in particolare: - riconosce, tra i propri compiti, l'educazione alla "cittadinanza globale" quale è descritta negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; - è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 ("Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"); - garantisce "l'inclusività" nell'uso degli strumenti informatici per lo sviluppo delle competenze digitali; - intende l'educazione informatica come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali; - educa pertanto ai comportamenti eticamente corretti nell'interazione a distanza e informa sui rischi della rete; - s'impegna a progettare percorsi e ambienti di apprendimento che alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche, sociali che siano l'humus di una cittadinanza attiva; - ricorda il segmento della primaria, in continuità quinquennale, al triennio della scuola secondaria di primo grado.

2. Il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese

Secondo la sperimentazione linguistica avviata con la classe prima del 2019-20, nelle classi 1[^], 2[^], 3[^], le 3 ore d'inglese curricolare sono finalizzate all'ascolto e al parlato. Di queste ore, 2 sono gestite dalla maestra specialista e 1 ora da una conversatrice madrelingua. L'inglese curricolare è potenziato con altre 2 ore settimanali gestite dalla madrelingua in compresenza su progetto di arte-immagine e/o di scienze. Nelle classi 4[^] e 5[^], l'apprendimento è orientato anche allo sviluppo delle abilità di letto-scrittura, all'ampliamento del lessico e alla riflessione linguistica. Le 3 ore curricolari sono gestite dalla docente specialista. Anche nelle classi 4[^] e 5[^], con il progressivo avanzamento del nuovo ordinamento, a decorrere dal 2022-23 la madrelingua sarà in compresenza in ore curricolari su discipline non linguistiche per l'approccio al CLIL. La classe 5[^] dell'a.s. 2022-23 (ultima del vecchio ordinamento) potrà aggiungere nel doposcuola 2 ore facoltative di conversazione con madrelingua.

3. Principi metodologici

Incrementare l'impegno di alunne/alunni significa offrire loro maggiori opportunità di riuscita scolastica, esperienza che costituisce il migliore rinforzo ai processi di apprendimento e contribuisce a sviluppare la fiducia in se stessi. I docenti si propongono di stimolare curiosità e interesse sfruttando l'elemento "novità" e offrendo un sostegno il più possibile individualizzato (anche attraverso l'attività di doposcuola) agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione di determinati concetti.

La Scuola favorisce una pluralità di metodi nel rispetto della libertà metodologica dell'insegnante, in particolare:

- didattica laboratoriale (cooperative learning)

- con la LIM: • mnemotecniche • didattica interattiva e motivazionale • presentazioni in PPT • didattica multisensoriale (per DSA)
- la flipped classroom (in DAD o DDI)
- il metodo della ricerca
- il compito di realtà
- l'apprendimento per prove ed errori (problem solving)
- la conversazione guidata ed argomentata
- le tecniche di comunicazione orale (in particolare per la lingua straniera)
- i metodi diversi di alfabetizzazione (globale - fono sillabico - analitico - sintetico - naturale)
- le esercitazioni (non solo esercizi ma compiti aperti e complessi)
- la lezione frontale in ambiente favorevole alla domanda e all'interazione
 - incipit motivazionale
 - exit con meta cognizione
- il *debate* come addestramento alla discussione, al rispetto dell'opinione altrui e all'argomentazione
- l'educazione alla comunicazione in pubblico

B. Il tempo dell'attività didattica e i servizi che la sostengono

1. Tempo curricolare (obbligatorio): l'orario settimanale delle lezioni curricolari è di 27 ore dal lunedì al venerdì (dalle ore 8:00 alle 13:00) con un solo rientro pomeridiano obbligatorio (dalle ore 14:00 alle 16:00), il martedì o il mercoledì, diverso per gruppi –classe sulla base del numero degli alunni. Per il pranzo la Scuola dispone di cucina e di servizio mensa.

2. Tempo extracurricolare facoltativo: la Scuola offre a richiesta:

- servizio accoglienza pre-scuola: dalle ore 7:30 alle 8:00
- servizio mensa nei giorni da lunedì a venerdì con menù approvato dall'ASL
- servizio assistenza alla mensa e al gioco dopo-mensa dalle ore 13 alle 14
- servizio doposcuola, dalle ore 14 alle 16, nei giorni in cui il rientro non è obbligatorio
- corso d'inglese, dalle ore 14:00 alle 16:00 per le classi del vecchio ordinamento, in giorno alternativo al doposcuola: 2 ore settimanali di conversazione con madrelingua complementari al curricolare o integrate su richiesta per l'esame trinity alla fine della quinta
- i "laboratori", dalle ore 16 alle 18: attività strutturate in forme ludiche a fini socializzanti, motori, espressivi e ricreativi.

MONTE ORE SETTIMANALE delle DISCIPLINE CURRICOLARI

Tenendo conto dei vincoli ministeriali per le scuole paritarie, delle possibilità dell'autonomia scolastica, delle risorse umane, organizzative, logistiche dell'Istituto, la Scuola ha distribuito come segue nelle diverse classi il monte ore settimanale delle discipline.

Monte ore settimanale delle discipline curricolari a decorrere dal 2022-23 per classi del nuovo ordinamento

ORE OBBLIGATORIE 27					
Discipline	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	3* + 2 con madrelingua in presenza	3* (a.s.22-23) (+2 con madrelingua in presenza)			

					compresenz a dall'a.s. 23 -24)
Matematica	5	5+1 coding	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Storia - Geografia	2	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1	1	1
Tecnologia/ Informatica /coding	1	1	1	1	1
Educazione civica	**	**	**	**	**

- La classe 5^a dell'a.s. 2022-23 (ultima del vecchio ordinamento) potrà aggiungere alle 3 ore curricolari, 2 ore pomeridiane facoltative di conversazione con madrelingua.

- Le ore di Educazione civica sono prestate dalle diverse discipline coinvolte nel progetto.

C. AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

1. Integrazioni del curricolare: progetti in collaborazione con il territorio

La "Sant'Orsola" condivide le proposte educative e culturali del territorio e si avvale della collaborazione di Enti, Associazioni e di esperti ad integrazione del piano delle attività curricolari. Caratterizzano ormai la sua offerta formativa compatibilmente con le norme anticovid:

1. **Piccoli cittadini crescono:** visita guidata al Comune di Piacenza; incontri con le istituzioni civiche addette alla sicurezza e le associazioni di volontariato; visite ad aziende produttive del territorio o ad altre addette alla tutela dell'ambiente, al riciclaggio e al risparmio energetico.

2. **Percorsi nella storia locale:** passeggiate per la conoscenza del quartiere della Scuola e della città, visite a spazi archeologici, archivistici e museali (con: Associazione Archistorica; Archivio di Stato di Piacenza; Museo archeologico di palazzo Farnese)

3. **Laboratori di scienze:** osservazioni/esplorazioni dell'ambiente naturale; esperimenti di chimica (con il Museo di scienze naturali) o progetti estesi anche al pomeriggio con docenti esterni;

4. **Percorsi tematici attraverso l'arte** nelle Gallerie Ricci Oddi e Alberoni, o alle esposizioni estemporanee in città);

5. **Visite guidate nei luoghi della produzione del cibo:** il mulino; il pastificio; le industrie alimentari del territorio...) e **laboratori di cucina** a Scuola;

6. **Il piacere della lettura**, con la Biblioteca comunale per ragazzi "Giana Anguissola";

7. **Le feste insieme:** la riflessione sul mistero del Natale è momento importante della formazione religiosa. Nell'imminenza dell'Avvento gli alunni progettano ed allestiscono il presepe, gli addobbi negli spazi della Scuola; preparano canti e letture per la Santa Messa d'Istituto; mettono in pratica propositi di solidarietà. Accanto al sacro hanno il loro posto anche le feste del Carnevale e delle merende nel parco.

8. **Partecipazione a bandi**, concorsi per le scuole indetti da Istituzioni, Enti, Associazioni. Da sempre l'Associazione delle "Ex Alunne delle Orsoline" sostiene e premia i progetti formativi / educativi della Sant'Orsola; tiene vivo il legame tra la Scuola e l'educazione orsoliniana, humus dell'Istituto.

2. Attività pomeridiane opzionali

- Mensa e gioco dalle ore 13 alle 14

sono momenti importanti di pausa, di socializzazione, di condivisione e di libera conversazione. Esigono comunque il rispetto per l'ambiente, le persone e il cibo. Sono pertanto momenti di educazione civica e di socializzazione. I bambini sono assistiti dalle loro maestre e dal personale della Scuola sia durante i pasti, sia nel gioco organizzato all'aperto o in palestra.

- Il doposcuola dalle ore 14 alle 16

L'assistenza ai compiti è individualizzata; prevede anche esercizi di mantenimento, potenziamento, recupero a piccoli gruppi. Il momento dei compiti è momento importante: avvia ad un corretto metodo di studio/lavoro che esclude la fretta e la superficialità. Fa capire che non basta aver inteso; che occorre la riflessione, l'esercizio della memoria e delle abilità, l'impegno individuale. Abitua a rispondere alle attese con consegne ordinate a ad una gestione del tempo finalizzata allo scopo. È dunque uno spazio monitorato per l'acquisizione di un corretto metodo di studio.

I laboratori dalle ore 16 alle 18

Le attività proposte dalla "Sant'Orsola" sono coerenti con le finalità educative e formative della Scuola; si integrano con le attività curricolari (i progetti sono concordati con le maestre di classe); si distinguono per i metodi innovativi. Per tutto questo si differenziano sostanzialmente dalle molteplici proposte esterne. Possono essere annuali o bimestrali. Vengono organizzati solo se è raggiunto un numero prescritto di opzioni. La proposta varia ogni anno.

3.Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche si svolgono a piedi entro il perimetro di Piacenza.

Hanno lo scopo di:

- condurre bambine/bambini alla scoperta della loro città (vie, palazzi, monumenti, musei, luoghi di cultura, spazi verdi, il fiume...)
- coinvolgerli in iniziative del territorio
- collocare le nozioni apprese a scuola in contesti reali
- favorire:
 - ✓ la socializzazione
 - ✓ l'apprezzamento del bello
 - ✓ il senso di appartenenza
 - ✓ la consapevolezza della necessità di tutelare il bene comune.

I viaggi d'istruzione, compatibilmente con la regressione della pandemia per COVID-19, possono essere a breve o a medio raggio, della durata di un giorno, per singole o più classi: hanno lo scopo di approfondire o stimolare l'interesse su svariati temi (storico-culturale; scientifico-naturalistico; artistico-espressivo; ludico-sportivo) e di far socializzare i nuovi bimbi della classe prima ad inizio anno come rito d'accoglienza.

Per le classi 4^a e 5^a, è auspicabile anche l'organizzazione di un viaggio a Roma di più giorni ogni due anni, così che tutte le classi possano farne esperienza nell'arco del quinquennio.

D.VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un momento fondamentale dell'attività didattica; ha carattere "formativo e orientativo" ed è funzionale ad alunne/i, docenti e famiglie in quanto costituisce presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale. Il PTOF d'Istituto adotta la normativa (Dlgs.8 aprile 2020, n.22; L. 6 giugno 2020, n.41; O.M. 4.12.2020 e Linee applicative) che ha introdotto nella scuola primaria nuove modalità di valutazione periodica e finale in sostituzione dei voti in decimi. Tutte le verifiche (scritte ed orali) esplicitano gli obiettivi di apprendimento che intendono monitorare; la valutazione esprime con un giudizio descrittivo i livelli di avvicinamento agli obiettivi secondo indicatori e descrittori (in ordine crescente: a. In via di prima acquisizione; b. Base; c. Intermedio; d. Avanzato). Il giudizio fa riferimento non alle discipline (tout court) ma agli obiettivi fissati nel curriculum d'Istituto per ogni disciplina, ivi compresa l'Educazione civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n.9) verso i traguardi di competenza. (ALL.5 tabelle 1-5)

Per valutare la competenza già nella Primaria, i docenti progettano nelle diverse classi attività di apprendimento cooperativo, compiti di realtà e altre occasioni che consentano l'esercizio di un "saper fare", l'impiego di ciò che l'alunno/a sa per progettare e realizzare in collaborazione col gruppo qualcosa di visibile e misurabile (un prodotto multimediale, una locandina per un'iniziativa della scuola, una sceneggiatura, un progetto per il riutilizzo di materiale di recupero...). Va da sé che le attività favoriscono anche il manifestarsi

di inclinazioni valide per un percorso di conoscenza del sé, come l'inclinazione alla progettualità e all'imprenditorialità, lo spirito d'iniziativa, la tendenza alla leadership o al gregarismo nel lavoro di gruppo.

Sulla valutazione i docenti organizzano webinar e incontri illustrativi per i genitori dei neoiscritti.

E. Il piano per la DAD/DDI nella Primaria. Entra automaticamente in funzione nei casi di lockdown e di quarantena. Prevede:

- la formazione dei genitori e degli alunni per l'uso delle piattaforme adottate dall'Istituto e del registro elettronico
- la ridefinizione dell'orario settimanale degli alunni
- la rimodulazione della didattica, adattamenti degli strumenti di verifica e valutazione
- integrazioni al Regolamento d'Istituto e al Patto di Corresponsabilità educativa tra Genitori e Scuola.

Il Piano per la didattica a distanza (DAD/DDI)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE a DISTANZA (DAD) e INTEGRATA (DDI) in condizioni di emergenza sanitaria per Coronavirus

(approvato dal Consiglio dei docenti in data 3 e 18 novembre 2020 come parte integrante del PTOF per l'anno 2020-21 secondo le Linee guida per la DDI, decreto n.°39 del 26.06.20 - Allegato A)

1. In caso di Didattica a distanza (DAD) per lockdown o di didattica complementare a quella in presenza in caso di quarantena, l'Istituto attua la didattica digitale secondo le seguenti modalità:

Modalità organizzative:

- rilevazione dei fabbisogni di strumentazioni e connettività dei nuovi alunni e docenti;
- istruzioni a genitori e docenti per l'utilizzo della piattaforma informatica TEAMS di Microsoft Office 365;
- **ridefinizioni dell'orario settimanale degli alunni** (quote minime di lezione; flessibilità; riduzione dell'unità oraria);
- quota oraria in digitale dei docenti;
- informazioni tempestive alle famiglie sugli orari delle attività.

Rimodulazione della didattica:

- definizione dei contenuti irrinunciabili; percorsi su nodi interdisciplinari con possibilità di prevedere attività in piccoli gruppi;
- compattazione delle discipline avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline;
- ricorso a modalità sincrone- asincrone

Metodologie: da semplice trasmissione dei contenuti alla costruzione cooperativa delle conoscenze.

Strumenti di verifica e valutazione: adeguati alle metodologie utilizzate e alla conservazione degli elaborati con strumenti di repository; valutazione formativa, attenta al processo più che al prodotto finito.

Descrittori per la valutazione: partecipazione, impegno e puntualità, metodo e organizzazione del lavoro, progressi nell'acquisizione di competenze, disponibilità a collaborare coi pari e con gli insegnanti nel rispetto delle regole concordate. La valutazione è espressa con i giudizi descrittivi corrispondenti ai 4 livelli di apprendimento comuni a tutte le discipline (**ALL.5**)

Assistenza dei docenti esperti d'Istituto ai colleghi per la realizzazione di attività digitali e alle famiglie e agli alunni per qualsiasi domanda/difficoltà.

Integrazione del Regolamento d'Istituto (ALL.6) con specifiche disposizioni sul comportamento da tenere nei collegamenti: rispetto, condivisione documenti, tutela dei dati personali e dei dati sensibili

Integrazioni del Patto di corresponsabilità tra Genitori e Scuola (ALL.6.1).

2. Ridefinizione dell'ORARIO degli alunni della Primaria

2.1. Lezioni obbligatorie curricolari

In caso di quarantena di singoli alunni

L'alunno in quarantena segue da casa in streaming su Teams le lezioni che si svolgono nell'aula della sua classe. Gli insegnanti concordano con la famiglia gli orari dei collegamenti e le quote minime di lezioni irrinunciabili.

In caso di quarantena di tutta la classe o di lockdown

Gli alunni e gli insegnanti svolgono regolare attività da remoto in modalità sincrona su piattaforma Teams.

La distribuzione delle discipline curricolari nell'orario settimanale è per tutte le classi la stessa dell'orario in presenza. Per facilitare la fruizione digitale, le unità orarie del mattino sono ridotte a 45 minuti, intervallate ciascuna da una pausa (dai 10 ai 15 minuti).

Le lezioni si articolano quindi in 5 unità orario dalle ore 8:00 alle 12:30, dal lunedì al venerdì, per un totale di 3 ore e 45 minuti al giorno, escluse le pause.

Totale ore settimanali di ogni classe: 18 ore e 45 minuti su 27.

Gli insegnanti completano il loro monte ore con attività asincrone (assegnazione/correzione compiti; progettazione/correzione di prove ed esercizi idonei ai dispositivi; selezione e condivisione di materiali; audioregistrazioni, PPT, ecc...)

2.2. Prospetto ORARIO giornaliero delle lezioni curricolari degli alunni (tutte le classi)

	dalle	alle	Pausa minuti
Ora 1	8:00	8:45	
			10
Ora 2	8:55	9:40	
			10
Ora 3	9:50	10:35	
			15
Ora 4	10:50	11:35	
			10
Ora 5	11:45	12:30	

2.3. Orario delle attività facoltative pomeridiane

-Doposcuola (ore14-16): per tutti gl'iscritti al doposcuola le maestre guidano in piattaforma teams l'esecuzione dei compiti in dialogo con i bambini

-Le maestre avranno cura di assegnare compiti su contenuti essenziali con possibilità di attività in piccoli gruppi per l'apprendimento cooperativo.

-Inglese pomeridiano, negli stessi giorni calendarizzati: due unità orario di 45 minuti ciascuna, intervallate da una pausa.

-Tedesco, negli stessi giorni calendarizzati: due unità orario di 45 minuti ciascuna, intervallate da una pausa.

-Laboratori, negli stessi giorni calendarizzati solo se attuabili a distanza: due unità orario di 45 minuti ciascuna, intervallate da una pausa.

L'organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO (cfr. REGOLAMENTO D'ISTITUTO **ALL. 7)**

1. Le figure istituzionali

Alla realizzazione del progetto collaborano nell'ambito delle loro diverse funzioni e responsabilità, (amministrative, organizzative, didattiche o educative):

La Cooperativa Santa Giustina: è l'Ente gestore. Essa comprende il Consiglio di Amministrazione (tre membri tra cui il Presidente), e l'Assemblea composta da i Soci fruitori, volontari e lavoratori.

L'Ente gestore con il suo Presidente ha le seguenti funzioni:

- *provvede all'amministrazione ed alla gestione dell'azienda scolastica;*
- sostiene economicamente la progettazione e l'**organizzazione della didattica;**
- cura i rapporti con i soggetti esterni ed interni alla Scuola;
- interviene nell' "Organo di garanzia" nei casi previsti dal "Regolamento".

La Coordinatrice didattica è garante della progettazione didattica e organizzativa sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria; la coordina in stretta collaborazione con l'Ente gestore; è Coadiuvata da una Vice, presiede le riunioni dei Docenti. Promuove la didattica, la ricerca, la sperimentazione, l'aggiornamento professionale dei docenti, la formazione dei genitori; propone e cura i progetti di miglioramento dell'offerta formativa. Garantisce che:

- siano attuate le Indicazioni nazionali del Ministero dell'Università e della ricerca (MIUR) per quanto attiene le scuole paritarie
- siano applicate e rispettate le normative anticovid
- siano correttamente recepite le raccomandazioni sovranazionali del Consiglio Europeo e dell'Unesco;
- l'autonomia progettuale sia coerente sia con gli obiettivi generali e specifici delle Indicazioni nazionali, sia con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- le attività e i tempi d'insegnamento siano compatibili con il calendario scolastico e adeguati ai ritmi di apprendimento di alunne e alunni e al rispetto delle pari opportunità;
- il curriculum d'Istituto sia:
 - graduato verticalmente per competenze attraverso le diverse classi e in continuità (Primaria e Secondaria) e verso i traguardi d'uscita
 - ricordato in continuità e uniformità con gli altri ordini di scuole;
- l'ambiente di lavoro sia favorevole alle relazioni e alla reciproca fiducia.

2. Gli Organi Collegiali della Scuola e i loro ruoli (O.M.215/91)

Sono su base elettiva:

- Il **Consiglio di Scuola:** è un organo collegiale di rappresentanza introdotto nel PTOF 2022-25 a con l'istituzione della Scuola secondaria. I suoi membri sono eletti tra le varie componenti interne dell'Istituto. Le procedure di elezione sono disciplinate dal D.Lgs 297/94 e dall'Ordinanza Ministeriale 215/91 e successive modificazioni.

- . Per le caratteristiche stesse della Scuola e in proporzione al numero dei suoi iscritti il Consiglio è formato da
- n. 3 rappresentanti del personale insegnante
- n. 3 rappresentanti dei genitori
- n. 1 rappresentante del personale A.T.A.

È presieduto da un rappresentante dei genitori eletto dai suoi membri al loro interno

La Coordinatrice didattica è membro di diritto

La durata in carica di ogni rappresentante è di 3 anni.

Il Consiglio di Scuola definisce gli indirizzi generali del PTOF elaborato dal Collegio Docenti; adotta il Ptof; elabora ed adotta le iniziative proposte dai docenti e dai genitori curandone l'autofinanziamento e gli aspetti organizzativi, sentito il parere vincolante dell'Ente Gestore. Propone altresì all'Ente gestore iniziative utili alla gestione ordinaria della scuola.

Elegge la giunta esecutiva.

La Giunta esecutiva: è costituita da un genitore, da un docente e dal coordinatore didattico che la presiede. Alla Giunta esecutiva compete l'adozione dei provvedimenti disciplinari gravi a carico degli alunni. Avverso tali provvedimenti è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia.

L'Organo di Garanzia: è istituito allo scopo di valutare le condotte degli alunni e l'applicazione delle sanzioni adottate e di decidere sui conflitti che sorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione del regolamento. Vi fanno parte: un rappresentante dell'Ente Gestore, la Coordinatrice didattica che lo presiede, un Docente del Consiglio di Classe, un Genitore nominato dai rappresentanti dei Genitori eletti nei Consigli di classe.

Sono organi collegiali di diritto:

- **Il Collegio Docenti:** è costituito da tutto il personale docente; è presieduto dalla Coordinatrice. Le funzioni di segretario possono essere delegate dalla Coordinatrice ad uno dei docenti. Delibera in merito a contenuti, metodi, aggiornamenti della didattica, all'adozione dei libri di testo sentito il parere favorevole dei genitori dei Consigli di classe. Sottopone al Consiglio di Scuola e all'approvazione dell'Ente gestore i progetti che richiedono la formazione del personale, acquisti, interventi di esperti e comunque un sostegno finanziario. S'insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta la Coordinatrice ne ravvisi la necessità, oppure quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta, comunque almeno una volta ogni quadrimestre. Le riunioni si svolgono in orari concordati con i Docenti al fine di non interferire con la normale attività didattica. Possono svolgersi in presenza o a distanza sulla piattaforma adottata dall'Istituto (Teams).
- **Consigli di classe/ d'interclasse:** sono loro membri di diritto tutti gli insegnanti delle discipline curriculari presieduti dalla Coordinatrice didattica. Sono membri eletti i rappresentanti dei Genitori di ogni classe. I Consigli si riuniscono di norma con la presenza dei soli Docenti (anche collegati a distanza) per verificare l'andamento disciplinare e didattico di una o più classi e deliberare interventi migliorativi. Si riuniscono almeno tre volte l'anno scolastico con i rappresentanti dei Genitori eletti per riferire sull'andamento della programmazione, la scelta delle attività integrative e quella dei libri di testo della classe successiva, condividere proposte e accogliere osservazioni migliorative. Le operazioni per le elezioni dei rappresentanti dei Genitori nel Consiglio di Classe sono disciplinate dalle richiamate OO.MM. recepite dal regolamento interno.

Sono funzionali al Coordinamento didattico e partecipati per competenza

- **I Dipartimenti disciplinari:** sono sottogruppi del Collegio docenti costituiti da docenti volontari di aree disciplinari affini; vengono convocati dalla Coordinatrice, o dal referente designato, o spontaneamente per progettare attività didattiche, elaborare prove di verifica e test di livello; condividere i criteri di valutazione; definire le competenze richieste per il passaggio alle diverse classi sulla base di un curriculum verticale; fare ricerca didattica.
- **Il GLO (DL.66/2017 art.9, comma 10):** è il Gruppo di Lavoro Operativo costituito a decorrere dal 2021-22 con il compito di elaborare, approvare, monitorare e verificare il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) degli alunni con disabilità. Il GLO è composto da:

- La Coordinatrice didattica;

- L'insegnante d'Istituto referente per l'Inclusione
- L'insegnante di classe
- L'insegnante di sostegno/ l'educatrice / l'assistente
- Il/la Referente della Neuropsichiatria Infantile
- le figure professionali specifiche interne ed esterne che interagiscono con la classe e con l'alunno
- l'unità di valutazione multidisciplinare (UMV) dell'ASL.
- I genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale

Il GLO così composto resta in carica per la durata del ciclo scolastico dell'alunno; in caso di modifiche sopravvenute si provvede all'aggiornamento della composizione.

Su invito formale della Coordinatrice didattica possono partecipare ai singoli incontri del GLO, per tutta la durata o limitatamente ad alcuni punti all'Ordine del Giorno, anche altre figure professionali il cui supporto viene ritenuto utile ai lavori del Gruppo. In caso siano professionisti privati esterni alla scuola, acquistano dalla Coordinatrice l'autorizzazione dei genitori per la *privacy*.

La Coordinatrice garantisce il coordinamento della pluralità dei contributi e l'attuazione di nuovi provvedimenti che potrebbero aggiungersi in itinere.

3. Il Personale docente e non docente

3.1. Il Personale docente della Primaria comprende:

- Una maestra pensionata che collabora con la Coordinatrice per il monitoraggio della programmazione didattica; è addetta anche alla logistica interna e alle eventuali sostituzioni delle maestre nelle classi.
- cinque maestre prevalenti abilitate (una per classe; sono stabili; quattro hanno esperienza radicata nella tradizione dell'Istituto Orsoline).
- tre insegnanti laureate specialiste per l'insegnamento di inglese, educazione motoria, musica e un laureando per l'informatica
- un sacerdote per l'IRC
- due doposcuoliste (un'universitaria di Scienza dell'educazione e una laureata in chimica).
- una madrelingua per la conversazione in inglese compresente con le maestre prevalenti nelle tre classi del nuovo ordinamento (cioè con ampliamento delle ore curricolari d'inglese).
- un'assistente assegnata all'alunno con PEI e al gioco educativo post mensa (universitaria di Scienze dell'educazione)

Il personale docente della Secondaria di primo grado comprende:

N° 9 Docenti laureati abilitati all'insegnamento e con i requisiti di legge per le classi di concorso delle loro discipline, assunti sia in conformità con i modelli organizzativi della scuola statale, sia nel rispetto delle norme che regolano il funzionamento delle scuole paritarie.

La Coordinatrice didattica della Primaria ha il coordinamento anche della Secondaria per garantire la continuità tra i due ordini. Coordina il Consiglio della classe prima come docente di Lettere.

Anche nella Secondaria, l'insegnamento delle lingue (inglese e tedesco) si avvale di conversatrici di lingua madre. La madrelingua inglese è compresente in orario curricolare per l'insegnamento di discipline non linguistiche sul modello CLIL (tecnologia/informatica e scienze); la conversatrice di madrelingua tedesca conduce il laboratorio pomeridiano facoltativo di potenziamento. Entrambe collaborano con la referente del dipartimento di lingue che garantisce nei due ordini di scuola la continuità e la gradualità dei metodi e promuove l'innovazione.

Il team digitale

Anche se in team non istituzionalizzato, i docenti interni/esterni più esperti d'informatica supportano la realizzazione delle attività digitali della Scuola; addestrano alunni, genitori e insegnanti meno esperti all'utilizzo delle piattaforme, della Lim, del registro elettronico in dotazione, e nella DAD/DDI.

Nel profilo di tutti gli insegnanti si richiede comunque il possesso delle competenze digitali di base e il suo costante aggiornamento per progettare e tenere lezioni in streaming, condurre gruppi su piattaforme per la didattica a distanza, seguire incontri collegiali, webinar di formazione, usare la Lim, conoscere il coding e saper interagire nella conduzione del CLIL e dei progetti interdisciplinari.

In prospettiva viene esteso ai docenti neoassunti il progetto di formazione per l'utilizzo delle tecnologie informatiche già recepito nel piano di miglioramento per il 2020-21 per il personale della Primaria.

L'inserimento di nuovi docenti avviene con un piano di accompagnamento/formazione che coinvolge l'Ente gestore, la Coordinatrice, la Vice Coordinatrice, la Referente del dipartimento delle lingue e alcuni insegnanti con esperienza di settore.

La Scuola accoglie i tirocinanti delle diverse Università e li segue nei percorsi di formazione concordati con i loro tutor dando e ricevendo pregevoli apporti nello scambio di studi.

Gli insegnanti del doposcuola nella Primaria, i conversatori di lingua madre nel curricolare e nei laboratori facoltativi, gli esperti esterni di tutte le attività che ampliano l'offerta formativa, curricolare ed extra curricolare, collaborano a pieno titolo nell'educazione e per le finalità dell'Istituto.

3.2. Il personale non docente (A.T.A) conta:

- una segretaria amministrativa addetta anche agli alunni
- due collaboratrici scolastiche

Il servizio mensa è interno alla Scuola ma gestito in autonomia dal personale di una società di catering esterna.

Tutti gli addetti e i collaboratori sanno relazionarsi con docenti, genitori e bambini e contribuiscono positivamente alla cura della Scuola e al clima dell'Istituto.

3.3. La formazione del personale (ALL.4)

La Scuola sostiene e sollecita in vario modo la formazione del personale docente e A.T.A.

La Coordinatrice segnala i webinar proposti dal Ministero e dall'Invalsi come guida per l'attuazione delle sempre nuove normative, in particolare per la lettura delle restituzioni dei risultati Invalsi.

Le esigenze di formazione espresse nel RAV danno forma ogni anno al Piano di Miglioramento.

L'esperienza della Didattica a distanza nel 2019-20 ha evidenziato punti deboli e nuove opportunità per migliorare e consolidare la didattica sul piano della progettazione, realizzazione e valutazione degli apprendimenti.

I bisogni emersi riguardano in particolare:

- lo sviluppo di capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici in dotazione dell'Istituto per le applicazioni didattiche
- il consolidamento della didattica per competenze in continuità verticale del curricolo Primaria e Secondaria di primo grado.
- l'utilizzo del registro elettronico (anche per il personale A.T.A.: conoscenza e utilizzo di nuove funzioni per la dematerializzazione di documentazioni e comunicazioni scuola-famiglia).

Sui temi d'interesse didattico e sui nodi nevralgici emersi in Istituto la Coordinatrice organizza e guida gruppi di ricerca all'interno dei dipartimenti disciplinari come attività di autoaggiornamento.

4. La scuola e la famiglia

L'azione educativa della scuola richiede la collaborazione delle famiglie. La Sant'Orsola vuole caratterizzarsi come comunità educante, luogo delle norme per ragazzi e adulti uniti insieme dalla condivisione di stessi principi e finalità, in un rapporto di fiducia reciproca e nel rispetto ciascuno del proprio ruolo. La sua pedagogia trasmessa dai valori orsoliniani necessita di un clima di lealtà e di amicizia, di laboriosità nella cooperazione. Questa collaborazione, oltre a favorire i rapporti interpersonali, agevola anche nei momenti di confronto la verifica del progetto educativo e le azioni di miglioramento.

La Scuola ricerca ed agevola in ogni modo il costante rapporto con le famiglie degli alunni:

- promuove un clima relazionale sereno curando anche la cura e l'accoglienza degli spazi
- garantisce un'informazione trasparente ed esaustiva
- organizza open day; webinar di formazione e incontri informativi in piattaforma
- spiega e illustra il Regolamento d'Istituto e i protocolli per la sicurezza; educa alla fruizione degli spazi della Scuola nel rispetto degli obblighi di sicurezza
- addestra all'uso delle piattaforme e del registro elettronico in adozione
- segnala iniziative d'interesse educativo e culturale proposte nel territorio

- facilita i colloqui individuali con i docenti sia in presenza, sia su piattaforma teams
- facilita i contatti con il personale della segreteria
- promuove la collaborazione dei genitori eletti nei Consigli di Classe
- coinvolge genitori competenti nell'organizzazione di iniziative culturali, laboratoriali e socializzanti
- è attenta ai problemi dei figli; propone e mette in opera soluzioni.

I reciproci diritti e doveri sono declinati nel "Patto di corresponsabilità educativa" (oggi integrato per emergenza Covid-19) sottoscritto da entrambe le parti e pubblicato sul sito web dell'Istituto per come integrazione del PTOF dall'a.s.2020-21.

5. Reti e convenzioni

L'Ente Gestore s'impegna a stabilire rapporti e convenzioni con il territorio (Enti locali, istituzioni pubbliche o private, associazioni sportive, culturali; il volontariato laico e religioso) per sostenere i progetti dei docenti.

Scuola primaria paritaria “Sant’Orsola” di Piacenza PTOF 2022-25

La programmazione per competenze e gli obiettivi di apprendimento in continuità verticale

Normativa di riferimento

Le Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d’Europa del 18.12.2006 e del 22 maggio 2018 delineano le “**otto competenze-chiave di cittadinanza europea**” da perseguire e certificare alla fine dell’obbligo scolastico come garanzia per l’apprendimento permanente. Le otto competenze chiave sono:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza metalinguistica
3. Competenza matematica, e in scienze, tecnologia ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità d’imparare ad imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il raggiungimento di queste competenze è recepito in Italia tra le finalità di ogni Istituzione scolastica sulla base di priorità individuate.

Nella scuola primaria viene graduato in tappe di avvicinamento dette “traguardi di sviluppo” e articolato in obiettivi di apprendimento, in progressione per età e per classi, monitorati attraverso le diverse discipline.

Gli obiettivi di apprendimento

Competenza è la capacità dello studente di organizzare le proprie risorse (Conoscenze+ Abilità + Atteggiamenti) e in genere tutto il proprio sapere per diversi scopi di studio e lavorativi nella vita reale: comunicare, risolvere problemi, computare, imparare a imparare, progettare, intraprendere, relazionarsi con gli altri ...

I “**traguardi per lo sviluppo di competenze**” riportati nelle Nuove indicazioni nazionali del 2012 per la scuola primaria – punto di riferimento normativo anche per la scuola paritaria - sono tappe intermedie per il raggiungimento delle più ampie competenze-chiave del cittadino europeo oggetto di certificazione alla fine dell’obbligo d’istruzione.

Si declinano in “**obiettivi di apprendimento**” per ogni disciplina, non in termini di contenuti ma sulla base di un “saper fare” ed “essere” con le conoscenze acquisite.

Gli obiettivi sono la base della programmazione annuale dei docenti e della valutazione dei risultati raggiunti.

Distinti per disciplina sono organizzati entro nuclei tematici o percorsi.

Consentono di:

- progettare in autonomia il curricolo di classe/d'istituto per promuovere le competenze
- misurare i livelli di apprendimento
- stabilire gli esiti irrinunciabili
- rimodulare la programmazione
- progettare verifiche differenziate e interventi mirati di recupero, rinforzo e potenziamento
- rendere trasparente la valutazione.

La progettazione del curricolo sulla base degli obiettivi di apprendimento sposta l'attenzione dai soli contenuti disciplinari al metodo di studio.

Dal programma alla programmazione del curricolo per le competenze: che cosa cambia?

Programma è un elenco di argomenti relativi alle diverse materie di studio. Pone al centro il docente e la trasmissione di contenuti.

Curricolo è un percorso d'apprendimento ideato per:

- far evolvere le conoscenze
- sviluppare competenze

Pone al centro l'alunno che apprende; mira a fornirgli di strumenti operativi e concettuali adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento.

È dinamico: gli obiettivi per lo sviluppo di competenze fanno la differenza.

Programma	vs.	Programmazione del curricolo per le competenze
Materie (= contenuti)		Discipline (=hanno metodi e strumenti per far evolvere le conoscenze)
Sapere statico - problemi chiusi - un'unica soluzione - giusto/sbagliato		Sapere dinamico - problemi aperti - più interpretazioni, strategie, soluzioni - riflessione sulle strategie e sul percorso seguito Apprendimento centrato sul fare (didattica laboratoriale) e sulla consapevolezza di come si impara
Comunicazione trasmissiva		Osservazione del processo - monitoraggio in itinere secondo criteri condivisi
Centralità e frontalità dell'insegnante		Centralità dell'apprendimento -valorizzazione della dimensione sociale -attenzione al clima, all'ambiente di apprendimento favorevole alla scoperta - metacognizione/ autovalutazione

Dalle conoscenze	alle competenze
Dal sapere tout court	-al saper fare (la competenza operativa) -al saper essere (gli atteggiamenti) -a saper imparare (la capacità metacognitiva di riflettere sui processi e di controllarli)

Allegato 1.1

Verso i traguardi per lo sviluppo delle competenze La continuità “verticale” degli obiettivi di apprendimento

La “Sant’Orsola” ha declinato per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento dalla prima alla quinta. Il prospetto “verticale” così ottenuto dà visibilità all’incremento graduale degli apprendimenti verso i traguardi delle competenze d’uscita dalla primaria.

AREA LINGUISTICA (Italiano-Inglese)

ITALIANO – Scuola Primaria “Sant’Orsola”-Piacenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Ascolto e parlato</p> <p>L’alunno/a partecipa a scambi comunicativi (con compagni e insegnanti) rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e</p>	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola e il tema.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici messaggi e consegne di lavoro</p> <p>Ascoltare semplici narrazioni cogliendone il senso globale, informazioni esplicite ed essenziali</p> <p>Agire secondo un’informazione e ricevuta.</p> <p>Comunicare in modo chiaro e spontaneo con compagni e</p>	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi anche per rispondere a semplici domande.</p> <p>Ascoltare e comprendere messaggi e consegne di lavoro.</p> <p>Ascoltare narrazioni cogliendone il senso globale e le informazioni esplicite richieste.</p> <p>Agire secondo un’istruzione più articolata.</p> <p>Comunicare in modo chiaro e logico un’esperienza</p>	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (conversazioni e, discussione...) esponendo il proprio pensiero con messaggi chiari e attinenti al tema.</p> <p>Ascoltare e comprendere messaggi e consegne via via più complesse</p> <p>Risporre le informazioni principali ricevute in classe.</p> <p>Ascoltare narrazioni e compiere semplici</p>	<p>Interagire nelle conversazioni scolastiche in modo collaborativo, via via sempre più articolato e competente, tenendo conto dei contributi altrui, formulando domande, dando risposte e spiegazioni.</p> <p>Ascoltare e comprendere una narrazione /esposizione e cogliere anche le informazioni implicite.</p> <p>Cogliere lo scopo di una narrazione/esposizione collegando le informazioni esplicite ed implicite.</p> <p>Chiedere chiarimenti</p>	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti oggetto di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo pareri personali, spiegazioni ed esempi.</p> <p>Chiedere approfondimenti rispetto ad una narrazione/esposizione e ascoltata.</p> <p>Comprendere il tema, le informazioni essenziali, lo scopo d’informazioni trasmesse dai media.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche.</p> <p>Ipotizzare ed esplicitare strategie di</p>

<p>lo scopo.</p>	<p>insegnanti.</p> <p>Raccontare in prima persona un proprio vissuto</p> <p>Ripetere brevi filastrocche e testi in rima mandate a memoria.</p>	<p>Raccontare storie esplicitando le informazioni indispensabili (luoghi, tempi, personaggi, azioni in ordine temporale ...).</p> <p>Riformulare una narrazione ascoltata caratterizzando alcuni personaggi e utilizzando un lessico semplice ma adeguato al tema.</p> <p>Ripetere a memoria brevi testi in rima.</p>	<p>relazioni tra le informazioni esplicitate.</p> <p>Agire secondo istruzioni complesse.</p> <p>Dare istruzioni articolate su un gioco o su comportamenti in modo comprensibile a chi ascolta e deve eseguirle.</p> <p>Raccontare in modo chiaro, logico e coerente, rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire oralmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti, usando un linguaggio sempre più adeguato al tema.</p> <p>Ripetere a memoria testi in rima.</p>	<p>rispetto ad una narrazione/esposizione ascoltata.</p> <p>Agire secondo istruzioni sempre più complesse.</p> <p>Comprendere testi trasmessi dai media cogliendone il tema e le informazioni essenziali.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo elementi descrittivi e informativi coerenti,</p> <p>Riferire su argomenti di diversa natura in modo articolato e completo, con lessico appropriato ai diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Ripetere a memoria poesie di varia complessità ritmica e linguistica.</p>	<p>esecuzione rispetto ad un compito.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando coerenza e coesione, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Utilizzare tecniche narrative quali il flash back, il flash forward.</p> <p>Organizzare un semplice discorso preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta o una mappa.</p> <p>Utilizzare un linguaggio sempre più articolato e un lessico sempre più ricco e preciso.</p> <p>Ripetere a memoria testi di varia forma, complessità e lunghezza.</p>
------------------	--	---	--	--	--

<p>Lettura</p> <p>L'alunno/a legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e</p>	<p>Decodificare simboli grafici, immagini.</p> <p>Leggere in stampato minuscolo parole frasi.</p> <p>Attribuire significato ad un testo osservando immagini e leggendo il titolo.</p> <p>Leggere brevi testi narrativi (ad alta voce e/o silenziosamente) e comprenderne il significato.</p> <p>Sviluppare il piacere della lettura</p>	<p>Acquisire via via sicurezza e scorrevolezza nella lettura strumentale (=decodifica).</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>Leggere e comprendere brevi testi narrativi e poesie a tema conosciuto (festività, stagioni, colori...).</p> <p>Comprendere lo scopo di testi di tipo diverso (descrittivi, regolativi, in vista di scopi pratici e di gioco).</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale (= decodifica).</p> <p>Leggere in modo esatto e scorrevole ad alta voce, curando l'espressione, sia silenziosamente.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice sulla base di alcuni indizi (titolo, immagini).</p> <p>comprendere il significato di parole non note in base al contesto.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendone l'argomento, le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi tratti dalla letteratura per l'infanzia, mostrando di saperne cogliere il</p>	<p>Sviluppare il piacere della lettura.</p> <p>Leggere a prima vista a voce alta dando la giusta intonazione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo.</p> <p>Porsi domande durante la lettura di un testo per meglio comprenderne il contenuto.</p> <p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare le parole e le informazioni-chiave, completare schemi e mappe, costruire mappe con l'aiuto del docente.</p> <p>Ricerca le informazioni in testi anche discontinui (mappe, orari, grafici...) per scopi pratici e conoscitivi.</p> <p>Leggere e comprendere testi regolativi per realizzare prodotti o svolgere un'attività</p> <p>Individuare le caratteristiche principali di testi narrativi e descrittivi(realistici e</p>	<p>Leggere tutti i tipi di testi in modo rapido, fluente ed aspresivo, sia silenziosamente, sia a voce alta.</p> <p>Usare nella lettura di vari tipi di testo le opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili per la comprensione.</p> <p>Dedurre il significato delle parole dal contesto.</p> <p>Operare inferenze per cogliere dati impliciti in testi narrativi e descrittivi</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per apprendere un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare e o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi discontinui per scopi pratici o conoscitivi.</p> <p>Applicare le tecniche di supporto alla comprensione: sottolineare, annotare informazioni, costruire scalette, mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, adottare comportamenti, svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Individuare nei testi narrativi i dati reali,</p>
--	---	---	---	---	---

<p>autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>			<p>senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>fantastici). Riconoscere in testi letterari e poetici , similitudini, personificazioni, metafore, rime.</p>	<p>fantastici e verosimili. Riconoscere in testi narrativi contemporanei e in semplici testi poetici, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimere un motivato parere personale.</p>
---	--	--	---	---	---

<p>Scrittura</p> <p>L'alunno/a scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Acquisire la strumentalità di base della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura semplici parole e brevissime frasi in stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo.</p> <p>Scrivere semplici testi sulla base di immagini date.</p> <p>Scrivere autonomamente semplici parole e brevi frasi per narrare esperienze, fatti inventati, descrivere, interagire con gli altri.</p>	<p>Consolidare il corsivo.</p> <p>Scrivere sotto dettatura rispettando le principali regole ortografiche e in corsivo.</p> <p>Scrivere frasi via via più complesse formando un breve testo in relazione ad una sequenza d'immagini.</p> <p>Produrre semplici racconti e brevi testi per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.</p> <p>Usare il punto fermo.</p>	<p>Potenziare il corsivo.</p> <p>Scrivere rispettando l'ortografia sia sotto dettatura e in modo autonomo</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi pratici (comunicare con altri, ricordare, ecc.).</p> <p>Scrivere testi narrativi e descrittivi, semplici e compiuti, rispettando le convenzioni ortografiche e usando tutti i segni di punteggiatura.</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni su tracce date.</p> <p>Produrre testi coesi e coerenti per raccontare, esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti.</p> <p>Rielaborare e sintetizzare un testo letto o ascoltato.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi per l'esecuzione di attività.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche e poesie, semplici racconti).</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, usando in modo</p>	<p>Raccogliere idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o del resoconto di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari, alle situazioni e agli scopi.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio parafrasarli, riassumerli, trasformarli, completarli) e redigerne di nuovi.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi per relazionare su esperienze collettive e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati</p>
---	--	--	---	--	--

				<p>funzionale la punteggiatura e usando anche il discorso diretto/indiretto.</p>	<p>(filastrocche, racconti brevi, poesie)</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>
--	--	--	--	--	---

<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>L'alunno/a conosce, memorizza e utilizza nell'uso orale e scritto i parole di alto uso.</p> <p>Capisce, memorizza e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Intuire il significato di termini non noti in situazioni comunicative ben contestualizzate.</p> <p>Chiedere spiegazione del significato di termini non noti.</p> <p>Memorizzare e utilizzare parole nuove conosciute attraverso l'ascolto e la lettura di testi e le esperienze di vario tipo</p>	<p>Intuire in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Chiedere spiegazione del significato di termini ed espressioni non noti.</p> <p>Memorizzare e utilizzare opportunamente i nuovi termini appresi.</p> <p>Comprendere e utilizzare il lessico specifico per riferire argomenti di studio.</p>	<p>Dare significato a termini nuovi deducendoli sia dal contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche /extrascolastiche e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso e avvicinarlo sempre più all'italiano dello studio (standart).</p>	<p>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base nella comunicazione con i pari e con adulti.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole un lessico sempre più ricco vario, appropriato alle diverse situazioni e destinatari, comunicando oralmente, scrivendo e mostrando di riconoscerne i significati leggendo.</p> <p>Comprendere le relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, prefissi, suffissi, polisemie, campi semantici)</p> <p>Comprendere il significato delle parole ragionando sul contesto (per interferenza).</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione/verifica</p>	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole ad alto uso) e quello specifico delle discipline di studio.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attivando relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, prefissi, suffissi, polisemie, campi semantici)</p> <p>Comprendere che stesse parole hanno diverse accezioni e individuarne l'accezione specifica in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione e di verifica di ipotesi di significato.</p>
---	--	--	--	--	---

<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>L'alunno/a riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-</p>	<p>Distinguere vocali e consonanti.</p> <p>Dividere in sillabe.</p> <p>Scrivere utilizzando i diversi caratteri alfabetici.</p> <p>Conoscere ed applicare alcune convenzioni ortografiche: accento, apostrofo, consonanti doppie, uso dell'H, digrammi e trigrammi.</p> <p>Conoscere e usare i primi segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, punto esclamativo, punti di domanda.</p>	<p>Padroneggiare ortografia e punteggiatura</p> <p>Riconoscere e trasformare le parole in relazione al genere e al numero.</p> <p>Utilizzare a livello implicito le principali strutture morfologiche (concordanze nominali e verbali) e sintattiche (intuire l'ordine dei sintagmi) .</p> <p>Riconoscere la centralità del verbo nella frase (distinguere frasi da non frasi)</p>	<p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p>Riconoscere le categorie (genere e numero) di sostantivi, articoli, aggettivi.</p> <p>Riconoscere a livello implicito la funzione delle alterazioni dei nomi.</p> <p>Riconoscere a livello implicito se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari al verbo).</p> <p>Riconoscere i verbi essere e avere come ausiliari e come forme proprie.</p> <p>Confrontare testi per cogliere alcune</p>	<p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene per rivedere la propria produzione scritta correggendo eventuali errori.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, omonimi, contrari)</p> <p>Riconoscere a livello esplicito in una frase le parti del discorso, variabili e invariabili, dai principali tratti grammaticali .</p> <p>Riconoscere a livello esplicito la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, elementi richiesti dal significato del verbo.</p> <p>Conoscere il modo indicativo in tutti i tempi.</p>	<p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p> <p>Riconoscere con sicurezza in una frase o in un testo le parti del discorso (variabili e invariabili), le loro forme e funzioni, in particolare gli elementi di coesione.</p> <p>Riconoscere la struttura della frase semplice : predicato, soggetto, altri elementi necessari e non necessari al completamento del significato del verbo.</p> <p>Conoscere in modo chiaro l'espansione diretta e indiretta.</p> <p>Riconoscere la funzione delle congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, che, perché, quando...).</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte)</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)</p>
---	---	--	---	---	---

<p>sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi</p>			<p>caratteristiche e specifiche (differenze tra testo orale e scritto, testo in prosa e poesia ecc.).</p>		
--	--	--	---	--	--

INGLESE – Scuola Primaria “Sant’Orsola”-Piacenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>L'alunno/a comprende vocaboli, brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente.</p> <p>Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>Ascoltare volentieri narrazioni in lingua straniera.</p> <p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi legate al proprio vissuto, memorizzate e/o supportate da immagini e/o da mimica e gesti dell'insegnante.</p>	<p>Ascoltare volentieri narrazioni in lingua straniera.</p> <p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi legate al proprio vissuto, memorizzate e eventualmente ancora supportate da immagini, mimica e gesti dell'insegnante.</p> <p>Comprendere semplici domande.</p>	<p>Riconoscere semplici messaggi in lingua inglese.</p> <p>Comprendere domande in modo via via più autonomo.</p> <p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>Ascoltare, comprendere ed eseguire le istruzioni date dall'insegnante, pronunciate lentamente e relative ad argomenti noti.</p> <p>Comprendere messaggi chiari, via via più articolati, e in modo sempre più autonomo, espressi con lessico e strutture noti, su argomenti familiari.</p> <p>Comprendere semplici e brevi testi trasmessi (anche multimediali)</p>	<p>Ascoltare messaggi in modo attento e finalizzato (per rispondere a domande; eseguire istruzioni...)</p> <p>Comprendere messaggi il significato globale di messaggi pronunciati lentamente, con lessico e strutture noti su argomenti familiari.</p> <p>Comprendere brevi testi trasmessi (anche multimediali).</p>

<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>L'alunno/a descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già conosciute.</p> <p>Riferisce semplici informazioni relative alla sfera personale.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione</p> <p>Migliora progressivamente la sua pronuncia</p>	<p>Riconoscere e ripetere suoni e ritmi della lingua seconda.</p> <p>Riconoscere e ripetere parole familiari anche relative alle discipline coinvolte nel progetto di compresenza.</p> <p>Utilizzare le parole apprese per interagire nel gioco con i compagni o rispondendo a domande semplici.</p> <p>Ripetere la pronuncia di parole ascoltate da un madrelingua</p>	<p>Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua seconda.</p> <p>Riutilizzare autonomamente il lessico e le strutture apprese nel gioco, nell'interazione con compagni e con l'insegnante (espressioni semplici di saluto, di congedo, di presentazione, fare gli auguri, ringraziare).</p> <p>Ripetere la pronuncia di parole e di brevi frasi ascoltate da un madrelingua</p>	<p>Descrivere, in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Comunicare bisogni immediati.</p> <p>Interagire nel gioco reimpiegando parole e frasi apprese.</p> <p>Fare attenzione alla pronuncia ripetendo parole e frasi ascoltate da un madrelingua o trasmesse nei cartoons.</p>	<p>Descrivere sé e i compagni, persone, luoghi, animali e oggetti, utilizzando parole frasi di uso familiare.</p> <p>Comunicare bisogni immediati.</p> <p>Interagire in brevi scambi dialogici strutturati e monitorati dall'insegnante, stimolati anche da supporti visivi.</p> <p>Migliorare gradatamente la pronuncia ripetendo frasi ascoltate da un madrelingua o trasmesse in lingua originale</p>	<p>Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Comunicare bisogni immediati.</p> <p>Interagire e comunicare in modo comprensibile, con espressioni e frasi apprese; scambiare informazioni sul vissuto personale, opinioni, preferenze e abitudini.</p> <p>Esporre autonomamente argomenti noti o relativi al vissuto, in modo semplice e gradualmente fluido.</p> <p>Migliorare gradatamente la pronuncia ripetendo frasi ascoltate da un madrelingua o trasmesse in lingua originale.</p>
<p>Lettura</p> <p>L'alunno/a legge e comprende semplici testi e brevi storie, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>Riconoscere singole parole scritte già conosciute oralmente sapendo abbinarle alle immagini corrispondenti.</p>	<p>Leggere e comprendere frasi molto semplici già presentate a livello orale, supportate preferibilmente da immagini.</p>	<p>Riconoscere vocaboli e frasi del linguaggio quotidiano</p> <p>Leggere e comprendere semplici frasi e brevi testi relativi ad ambiti familiari già presentati a livello orale.</p>	<p>Riconoscere vocaboli usati nel linguaggio quotidiano</p> <p>Comprendere semplici e chiari messaggi scritti con lessico e strutture noti su argomenti familiari e/o studiati in diverse discipline.</p> <p>Comprendere istruzioni scritte.</p> <p>Comprendere brevi testi su argomenti noti supportati da immagini.</p>	<p>Comprendere frasi ed espressioni gradatamente più articolate, di uso frequente, relative ad ambiti familiari e oggetto di studio.</p> <p>Comprendere istruzioni scritte.</p> <p>Comprendere testi relativi agli argomenti trattati.</p> <p>Cogliere il significato globale di un testo (breve, supportato da immagini) e individuare le informazioni</p>

					<p>richieste.</p> <p>Leggere riproducendo in modo adeguato ritmi, accenti e intonazioni della lingua 2</p>
--	--	--	--	--	--

<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>L'alunno/a scrive in forma comprensibile e messaggi semplici e brevi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.</p>	<p>Ricalcare e ricopiare semplici parole.</p>	<p>Copiare semplici parole e, una volta memorizzate, saperle scrivere sotto dettatura; copiare alcune formule augurali relative ad eventi e festività</p>	<p>Copiare semplici parole e/o frasi di uso frequente in classe.</p> <p>Scrivere autonomamente parole conosciute.</p> <p>Scrivere autonomamente e semplici frasi.</p>	<p>Scrivere autonomamente parole e semplici frasi attinenti al proprio vissuto, agli argomenti e alle attività svolte in classe (es. scrivere biglietti augurali, inviti, ringraziamenti, secondo un modello dato).</p>	<p>Scrivere brevi e semplici testi utilizzando il lessico e le strutture apprese.</p> <p>Rispondere a domande relative ad un semplice testo e/o al vissuto personale.</p>
--	---	---	---	---	---

<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>L'alunno/a osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e ne coglie le differenze rispetto all'italiano.</p> <p>Riconosce che cosa ha imparato.</p>	<p>Familiarizzare con suoni tipici della L2.</p> <p>Saper associare suoni in rima, distinguendone il significato.</p>	<p>Familiarizzare e riprodurre suoni e segni grafici tipici della L2.</p>	<p>Riprodurre suoni e segni grafici tipici della L2.</p>	<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e coglierne le differenze rispetto all'italiano, eventualmente con nozioni di grammatica normativa (si dice, non si dice).</p>	<p>Riconoscere e usare le strutture grammaticali studiate.</p> <p>Riconoscere analogie e differenze con la lingua madre eventualmente con nozioni di grammatica esplicita (morfologia e sintassi).</p>
---	---	---	--	--	--

AMBITO ESPRESSIVO (Arte-Musica)

ARTE – Scuola Primaria “Sant’Orsola”-Piacenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V

<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>L'alunno/a utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>Sviluppare la motricità fine.</p> <p>Osservare la realtà per rappresentarla.</p> <p>Usare creativamente il disegno e il colore.</p> <p>Sperimentare le diverse possibilità espressive di strumenti e di materiali.</p> <p>Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame.</p>	<p>Rappresentare e comunicare la realtà percepita in modo via via originale.</p> <p>Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame.</p> <p>Trasformare immagini ricercando soluzioni figurative originali</p>	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Realizzare immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p>	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni le tecniche e gli stili degli artisti presi in esame.</p>	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>
---	---	---	---	--	--

<p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>L'alunno/a è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche di oggetti, persone, ambienti, immagini.</p> <p>Ricavare informazioni da un'immagine (linee, colori, forme, relazioni spaziali, significati).</p> <p>Leggere una sequenza di immagini.</p>	<p>Descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi osservati di un contesto reale.</p> <p>Riconoscere in un'immagine artistica linee , forme, colori, significati.</p> <p>Leggere una sequenza di immagini e operare confronti tra immagini di diverso tipo.</p>	<p>Osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme) .</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>Osservare e descrivere consapevolmente un'immagine dipinta o fotografata e la realtà circostante</p> <p>Riconoscere in un'immagine o un'opera d'arte agli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme...) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</p>
---	---	--	--	---	--

<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>L'alunno/a individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte.</p> <p>Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte.</p> <p>Iniziare a conoscere alcune forme d'arte presenti nel proprio territorio.</p> <p>Iniziare a conoscere alcuni spazi museali del proprio territorio</p>	<p>Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte esprimendo sensazioni.</p> <p>Conoscere e apprezzare alcune opere del patrimonio artistico del proprio territorio.</p> <p>Iniziare a comprendere le ragioni della tutela dei beni artistici.</p>	<p>Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte esprimendo sensazioni, emozioni, riflessioni, confronti.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Apprezzare in forma guidata gli spazi urbani e museali ove riconoscere le opere più importanti del patrimonio artistico del proprio territorio.</p>	<p>Leggere e commentare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna, gli elementi essenziali della forma, della tecnica, del linguaggio, per comprendere il messaggio.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti a alla propria cultura.</p> <p>Riconoscere autonomamente e apprezzare gli aspetti più caratteristici del patrimonio storico-artistico del proprio territorio e i principali monumenti urbani.</p>	<p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Iniziare a visitare e apprezzare in forma guidata mostre, luoghi e città d'arte, mettendo in atto pratiche di rispetto.</p>
--	--	---	---	--	--

MUSICA – Scuola Primaria “Sant’Orsola”-Piacenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V

<p>L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p>	<p>Ascoltare e percepire i suoni in relazione alla fonte, alla provenienza e alla direzione.</p> <p>Imitare i suoni con la voce.</p> <p>Cogliere la differenza tra suono e silenzio.</p>	<p>Ascoltare e discriminare suoni e rumori</p> <p>Percepire la presenza di suoni in situazioni di vario genere</p> <p>Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori in relazione a fonte, lontananza/vicinanza, durata, intensità.</p>	<p>Prendere contatto con i parametri del suono (altezza-intensità- timbro) attraverso l'ascolto, la voce, il corpo e il movimento.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.</p>	<p>Esplorare le diverse possibilità di produzione dei suoni</p> <p>Riconoscere il timbro dei vari strumenti</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p>
<p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p>		<p>Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare, improvvisare.</p> <p>Tradurre suoni o brani musicali con parole, azioni motorie e segni grafici.</p> <p>Intuire la necessità di un codice per riprodurre esperienze sonore vissute.</p>	<p>Esplorare le diverse possibilità di produzione dei suoni</p> <p>Rappresentare i suoni e la musica con sistemi simbolici convenzionali e non .</p>	<p>Differenziare e intonare intervalli melodici</p> <p>Cantare a più voci ascoltando se stessi e gli altri.</p> <p>Nominare le note della scala e riconoscerle sul pentagramma.</p> <p>Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali ed intonando semplici brani singolarmente e in gruppo.</p>	<p>Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso</p>

					sistemi simbolici convenzionali.
<p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p>	<p>Esprimersi col corpo</p> <p>Sviluppare la coordinazione ritmico-gestuale.</p> <p>Interpretare un brano attraverso il linguaggio del corpo</p> <p>Imitare ed eseguire semplici schemi ritmici</p>	<p>Eseguire semplici brani vocali o strumentali seguendo i segnali di attacco e di chiusura.</p> <p>Imitare ed eseguire semplici schemi ritmici</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali.</p> <p>Imitare ed eseguire semplici schemi ritmici</p>	<p>Riconoscere la scansione metrica e i valori ritmici principali, all'ascolto e graficamente</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali con gli strumenti didattici a percussione.</p> <p>Eseguire semplici danze</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>
<p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p>		<p>Utilizzare voce e strumenti in modo creativo, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p>	<p>Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione</p>	<p>. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, utilizzando sia strutture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici.</p>	<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p>

<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>Eseguire semplici brani vocali.</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione..</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<p>Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazioni e di testi verbali ed intonando semplici brani singolarmente e in gruppo.</p>
<p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p>		<p>Riconoscere e utilizzare la notazione tradizionale all'interno di brani di vario genere.</p>	<p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale all'interno di brani di vario genere.</p>	<p>Ascoltare e riconoscere in un brano gli aspetti espressivi e strutturali (es: l'alternanza di "strofa-ritornello" e la funzione descrittiva di un tema ritmico-melodico). Individuare i tratti specifici e le differenze tra culture musicali diverse.</p>	<p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Sviluppare interesse per l'ascolto della musica.	Conoscere, descrivere e interpretare brani musicali di vario genere e stile. Valutare aspetti estetici ed espressivi in brani musicali di diverso genere.	Riconoscere elementi costitutivi del linguaggio musicale. Valutare aspetti estetici ed espressivi in brani musicali di vario genere.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Cogliere le funzioni della musica per danza, gioco e varie forme di spettacolo.
--	--	--	---	--	---

AREA MOTORIA

EDUCAZIONE FISICA – Scuola Primaria “Sant’Orsola”-Piacenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V

<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo.</p> <p>L'alunno/a acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>Conoscere i segmenti corporei e le loro possibilità di movimento</p>	<p>Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo.</p>	<p>Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo.</p>	<p>Conoscere le potenzialità di movimento del corpo.</p>	<p>Conoscere le potenzialità di movimento del corpo.</p>	
	<p>Conoscere il concetto di destra e sinistra</p>	<p>Conoscere il concetto di destra e sinistra su di sé e sugli altri.</p>	<p>Conoscere il concetto di destra e sinistra su di sé e sugli altri.</p>	<p>Conoscere il concetto di destra e sinistra su di sé e sugli altri.</p>	<p>Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito,...).</p>	<p>Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito,...).</p>
	<p>Rilevare le modificazioni strutturali del corpo (altezza e peso).</p>	<p>Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito,...).</p>	<p>Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito,...).</p>	<p>Riconoscere le modifiche fisiologiche del corpo durante l'attività motoria (respirazione, battito,...).</p>	<p>Prime conoscenze sulle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo.</p>	<p>Prime conoscenze sulle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo.</p>
	<p>Conoscere i cinque sensi.</p>	<p>Rilevare le modificazioni strutturali del corpo.</p>	<p>Rilevare le modificazioni strutturali del corpo.</p>	<p>Rilevare le modificazioni strutturali del corpo.</p>	<p>Riconoscere il suono e il silenzio.</p>	<p>Riconoscere il suono e il silenzio.</p>
	<p>Conoscere gli schemi motori più comuni e le loro possibili applicazioni.</p>	<p>Individuare le caratteristiche qualitative e le modalità d'uso dei materiali utilizzati.</p>	<p>Individuare le caratteristiche qualitative e le modalità d'uso dei materiali utilizzati.</p>	<p>Individuare le caratteristiche qualitative e le modalità d'uso dei materiali utilizzati.</p>	<p>Concetto di tempo e ritmo.</p>	<p>Concetto di tempo e ritmo.</p>
	<p>Conoscere globalmente il significato di posizione di equilibrio.</p>	<p>Conoscere le azioni degli schemi motori di base e la loro applicazione in forma combinata.</p>	<p>Conoscere le azioni degli schemi motori di base e la loro applicazione in forma combinata.</p>	<p>Conoscere le azioni degli schemi motori di base e la loro applicazione in forma combinata.</p>	<p>Conoscere le azioni e le applicazioni degli schemi motori.</p>	<p>Conoscere le azioni e le applicazioni degli schemi motori.</p>
	<p>Conoscere i concetti spaziali elementari.</p>	<p>Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.</p>	<p>Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.</p>	<p>Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.</p>	<p>Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.</p>	<p>Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.</p>
	<p>Conoscere semplici sequenze temporali.</p>	<p>Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.</p>	<p>Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.</p>	<p>Conoscere le proprie possibilità e i propri limiti in situazioni di disequilibrio.</p>	<p>Conoscere le possibili collocazioni del corpo in relazione a concetto spazio-temporali.</p>	<p>Conoscere le possibili collocazioni del corpo in relazione a concetto spazio-temporali.</p>
		<p>Conoscere i concetti relativi allo spazio.</p>	<p>Conoscere i concetti relativi allo spazio.</p>	<p>Conoscere i concetti relativi allo spazio.</p>		
		<p>Conoscere le sequenze temporali.</p>	<p>Conoscere le sequenze temporali.</p>	<p>Conoscere le sequenze temporali.</p>	<p>Conoscere l'utilizzo delle sequenze temporali.</p>	<p>Conoscere l'utilizzo delle sequenze temporali.</p>

<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p>L'alunno/a utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>Conoscere la dimensione espressiva e comunicativa del movimento</p>	<p>Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà.</p>	<p>Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà.</p>	<p>Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà.</p> <p>Riconoscere le modalità di esecuzione in relazione alle qualità del movimento e al ritmo.</p> <p>Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà.</p> <p>Riconoscere le modalità di esecuzione in relazione alle qualità del movimento e al ritmo.</p> <p>Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p>

<p>Il gioco, lo sport, le regole, il fair play</p> <p>L'alunno/a sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p>Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento a bassa "comunicazione motoria".</p> <p>Saper attivare coerenti comportamenti relazionali basati su rapporto di fiducia, responsabilità, stima, aiuto nei confronti dell'altro.</p>	<p>Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento.</p> <p>Conoscere semplici elementi del gioco sport.</p> <p>Saper attivare coerenti comportamenti relazionali basati su rapporto di fiducia, responsabilità, stima, aiuto nei confronti dell'altro.</p>	<p>Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento.</p> <p>Conoscere semplici elementi del gioco sport.</p> <p>Saper attivare coerenti comportamenti relazionali basati su rapporto di fiducia, responsabilità, stima, aiuto nei confronti dell'altro.</p>	<p>Conoscere diversi giochi di movimento.</p> <p>Conoscere gli elementi del gioco-sport delle principali discipline sportive.</p> <p>Saper attivare coerenti comportamenti relazionali basati sul rapporto di fiducia, responsabilità, stima, aiuto nei confronti dell'altro.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport</p>	<p>Conoscere diversi giochi di movimento.</p> <p>Conoscere gli elementi del gioco-sport delle principali discipline sportive.</p> <p>Saper attivare coerenti comportamenti relazionali basati sul rapporto di fiducia, responsabilità, stima, aiuto nei confronti dell'altro.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport</p>
---	--	--	--	--	--

<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>L'alunno/a agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione nell'uso di sostanze che inducano alla dipendenza</p>	<p>Conoscere i principali attrezzi.</p> <p>Percepire e riconoscere il senso di benessere derivato dall'attività motoria e ludico-espressiva.</p> <p>Conoscere le situazioni di pericolo.</p>	<p>Conoscere gli attrezzi e la loro collocazione.</p> <p>Percepire e riconoscere il senso di benessere derivato dall'attività motoria e ludico-espressiva.</p> <p>Conoscere le situazioni di pericolo.</p>	<p>Conoscere gli attrezzi e la loro collocazione.</p> <p>Percepire e riconoscere il senso di benessere derivato dall'attività motoria e ludico-espressiva.</p> <p>Conoscere le situazioni di pericolo.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Conoscere corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il benessere che deriva dall'attività di tipo ludico-motoria per l'acquisizione di abilità motorie e sociali.</p> <p>Conoscere le situazioni di pericolo.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Conoscere corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il benessere che deriva dall'attività di tipo ludico-motoria per l'acquisizione di abilità motorie e sociali.</p> <p>Conoscere le situazioni di pericolo.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>
--	--	--	--	---	---

AREA SOCIO-ANTROPOLOGICA (Storia - Geografia- Religione)

STORIA- Scuola Primaria “Sant’Orsola”-Piacenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Uso delle fonti</p> <p>L'alunno/a riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p>	<p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>Individuare le tracce e usarle come fonti per la conoscenza sul proprio passato.</p> <p>Analizzare e comprendere da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>Individuare le tracce della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza ed usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti di diversa natura scritte, iconiche anche artistiche per costruire brevi testi descrittivi o mappe di un fenomeno storico o di civiltà.</p> <p>Inserire in un quadro storico più ampio le conoscenze ricavate dai segni del passato rimasti sul territorio conosciuto.</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per riconoscere il significato delle tracce del passato.</p> <p>Essere consapevoli delle funzioni di archivi, musei, biblioteche come enti conservatori di fonti potenziali.</p>

<p>Organizzazioni e delle informazioni</p> <p>L'alunno/a utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, Contemporaneità, durata, periodizzazioni e</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti</p>	<p>Rappresentare verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati in successione secondo gli indicatori temporali e spaziali.</p> <p>Riconoscere i rapporti di successione, contemporaneità, durata, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario...linea del tempo...) e collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute.</p>	<p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere le funzioni e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale, ...).</p>	<p>Organizzare le conoscenze della vita di un popolo del passato secondo alcuni indicatori di civiltà</p> <p>Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze.</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Ricavare informazioni da una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Costruire la linea del tempo storico riferita allo sviluppo e all'evoluzione delle civiltà studiate.</p> <p>Costruire carte riferite ai luoghi di sviluppo delle civiltà evidenziando l'interrelazione tra le attività umane e l'ambiente fisico.</p> <p>Riconoscere analogie e differenze tra quadri storici di civiltà fissate in uno stesso periodo del loro sviluppo.</p> <p>Avere e usare consapevolezza della dimensione temporale di secoli, millenni, migliaia e milioni di anni, ere ...</p>
---	--	---	--	--	---

<p>Strumenti concettuali</p> <p>L'alunno/a individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dall'antica Grecia alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità</p>	<p>Costruire strisce temporali riferite ad attività scolastiche e non</p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche con l'ascolto o letture di testi, racconti e biografie del passato</p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, di racconti.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi logico- temporali rilevando nessi causali tra eventi.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C. e D.C.) e conoscere i sistemi di misura del tempo storico delle altre civiltà.</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C. e D.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico delle altre civiltà.</p> <p>Selezionare informazioni da molteplici testi secondo una tematizzazione data.</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>
--	---	--	---	--	---

<p>Produzione orale e scritta</p> <p>L'alunno/a comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche</p> <p>Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali</p>	<p>Rappresentare graficamente con disegni e simboli i fatti appresi e le esperienze.</p> <p>Elaborare un copione (serie di azioni compiute in funzione di uno scopo, con un ordine prevedibile) di un'esperienza vissuta.</p> <p>Riferire oralmente sulla base del disegno, in modo semplice e coerente esperienze vissute.</p>	<p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.</p> <p>Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.</p>	<p>Rappresentare verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate con il presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici delle società studiate.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina .</p>	<p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate con il presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.</p>
---	---	---	---	---	---

GEOGRAFIA – Scuola Primaria “Sant’Orsola”-Piacenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Orientamento</p> <p>L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p>	<p>Acquisire coscienza e conoscenza del proprio schema corporeo</p> <p>Acquisire attraverso l'esperienza vissuta i concetti topologici e utilizzare gli organizzatori spaziali (dentro-fuori; vicino-lontano...)</p> <p>Collocare sé stesso e gli oggetti in base alle indicazioni ricevute</p> <p>Collocarsi, orientarsi e muoversi consapevolmente e nello spazio utilizzando punti di riferimento, indicatori topologici.</p>	<p>Muoversi consapevolmente e nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento .</p> <p>Utilizzare gli indicatori topologici (sinistra, destra...) .</p> <p>Utilizzare mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>Muoversi consapevolmente e nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.)</p> <p>Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie mappe mentali.</p>	<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>Orientarsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento convenzionali e non.</p>	<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte utilizzando i punti cardinali.</p> <p>Utilizzare le coordinate geografiche per localizzare un punto dato su una carta o sul planisfero.</p> <p>Collocare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e politiche.</p> <p>Orientarsi grazie alle proprie carte mentali sul territorio italiano.</p>

<p>Linguaggio della geograficità</p> <p>L'alunno/a utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>Descrivere la posizione del proprio corpo e degli oggetti usando indicatori spaziali.</p> <p>Realizzare un percorso utilizzando correttamente i seguenti indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra, vicino, lontano, dentro, fuori.</p> <p>Verbalizzare un percorso eseguito utilizzando correttamente i seguenti indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra, vicino, lontano, dentro, fuori.</p> <p>Comprendere la necessità di definire punti di riferimento per descrivere percorsi.</p> <p>Verbalizzare percorsi propri e altrui nello spazio vissuto.</p> <p>Stabilire il punto di partenza e di arrivo in semplici percorsi.</p> <p>Rappresentare graficamente semplici percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.</p>	<p>Rappresentare in prospettiva oggetti, spazi vicini, ambienti noti(pianta dell'aula ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici.</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche e grafici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia.</p>	<p>Conoscere e e saper leggere la varietà delle carte geografiche di diversa scala, e saperle interpretare usando la simbologia convenzionale.</p> <p>Conoscere la convenzionalità del reticolo terrestre.</p> <p>Descrivere la posizione dell'Italia sulla carta europea e sul planisfero .</p> <p>Riferire i contenuti e i concetti appresi con frasi complete, ben strutturate utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>
--	--	--	--	--	---

<p>Paesaggio</p> <p>L'alunno/a riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, laghi, mari, coste, colline, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (marini, di montagna, di pianura, di collina, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale</p>	<p>Esplorare gli spazi vissuti e il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Osservare la propria aula individuando gli elementi mobili e fissi.</p> <p>Esplorare gli spazi scolastici e descriverne la loro ubicazione e funzione in relazione agli elementi che lo caratterizzano.</p>	<p>Esplorare elementi del paesaggio circostante.</p> <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare nel proprio territorio elementi fisici e antropici e cogliere i principali rapporti di connessione e interdipendenza.</p>	<p>Conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze.</p> <p>Cogliere i processi di trasformazione dell'ambiente e valutare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p>	<p>Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie, le differenze (anche in relazione dei quadri socio - storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Approfondire la relazione che intercorre fra clima, ambiente naturale e attività produttive.</p> <p>Verbalizzare, in forma orale e scritta (anche attraverso schemi, mappe, carte, un argomento noto, utilizzando il linguaggio specifico e operando confronti.</p>
--	---	---	---	--	---

<p>Regione e sistema territoriale</p> <p>L'alunno/a si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza</p>	<p>Esplorare spazi esterni alla scuola (cortile, percorso casa – scuola).</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</p>	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane</p> <p>Cogliere le relazioni tra spazi e funzioni</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gl'interventi positivi e negativi dell'uomo.</p>	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrative) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale nel proprio ambiente di vita.</p>	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrative); descrivere le regioni italiane nei loro elementi fisici, politici, economici e culturali.</p> <p>Conoscere e classificare le regioni italiane dal punto di vista ambientale, sociale e produttivo.</p> <p>Acquisire il concetto di confine e la conoscenza di alcune suddivisioni dell'Italia in regioni (amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche...)</p> <p>Cogliere i processi di trasformazione dell'ambiente e valutare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p> <p>Riconoscere la necessità di tutelare e rispettare il patrimonio naturale e culturale del proprio paese.</p> <p>Analizzare le conseguenze positive e negative</p>
--	---	---	---	--	---

					<p>dell'interazione uomo- ambiente in contesti noti.</p> <p>Rendersi conto che l'utilizzo delle risorse naturali comporta profonde trasformazioni del territorio e crea problemi di conservazione e protezione dell'ambiente.</p> <p>Individuare nel proprio contesto problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee.</p>
--	--	--	--	--	--

RELIGIONE – Scuola Primaria “Sant’Orsola”-Piacenza

Traguardi delle competenze	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V

<p>Dio e l'uomo</p> <p>L'alunno riflette sull'esistenza di Dio conoscendolo come Creatore dell'esistente e Padre dell'umanità.</p> <p>L'alunno conosce Gesù Nazareno attraverso i racconti evangelici e prende anche consapevolezza della natura divina del Figlio di Dio, specialmente attraverso i racconti dell'incarnazione e (tempo di Avvento-Natale) e della Resurrezione (tempo di Pasqua).</p> <p>L'alunno inizia a riflettere sul significato che la fede cristiana ha per se stesso ed è in grado di fare le sue prime valutazioni morali in modo autonomo</p> <p>-----</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>L'alunno conosce in linea generale la struttura letteraria della Bibbia, e il significato che essa assume nella religione</p>	<p>Scoprire che nella religione ebraico-cristiana Dio è Creatore dell'esistente che ha voluto stabilire una relazione speciale con l'essere umano creandolo a sua immagine e per la sua somiglianza (cfr. Genesi).</p> <p>Conoscere la figura di Gesù di Nazareth soprattutto nelle accezioni di Maestro e Taumaturgo</p> <p>Accennare alla natura divina di Gesù, particolarmente attraverso i racconti dei vangeli del tempo di Natale e di Pasqua.</p> <p>-----</p> <p>Saper ascoltare e successivamente leggere alcune pagine tra le più significative della sacra Scrittura (particolarmente racconti della Creazione e alcuni racconti evangelici).</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro</p> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</p>	<p>Scoprire che nella religione ebraico-cristiana Dio a più riprese compie alleanza con l'umanità al fine di realizzare una promessa di salvezza per gli uomini e per tutto il mondo</p> <p>Conoscere che nella religione cristiana il mistero di incarnazione-morte-risurrezione di Gesù Cristo rappresenta il momento apicale del disegno di salvezza di Dio.</p> <p>Avere nozione della reinterpretazione e che il cristianesimo ha operato delle scritture veterotestamentarie in chiave profetica del mistero di salvezza in Cristo.</p> <p>-----</p>	<p>L'alunno ha consapevolezza dell'identità propria di Gesù Cristo (incarnazione del Figlio di Dio) e possiede le nozioni basilari inerenti l'instaurazione del Regno di Dio</p> <p>---</p> <p>Possedere una buona padronanza della vicenda storica di Gesù Nazareno. Essere in grado di interfacciarsi con i testi del Vangelo; nonché di interiorizzare quanto analizzato in classe.</p>	<p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p>
---	---	--	--	--	---

<p>ebraico-cristiana. L'alunno conosce alcuni racconti biblici ed è in grado di trasporre gli elementi essenziali degli stessi alla propria vita.</p> <p>L'alunno ha sommaria conoscenza dei testi ritenuti sacri da religioni diverse da quella cristiana</p> <p>-----</p> <p>I valori etici e religiosi</p> <p>L'alunno possiede le nozioni ecclesiologiche fondamentali, è consapevole del proprio ruolo particolarissimo all'interno della comunità cristiana e conosce sommariamente il significato specifico dei sacramenti amministrati dalla Chiesa cattolica.</p> <p>L'alunno ha cognizione dei valori comuni alle differenti tradizioni religiose e da</p>	<p>-----</p> <p>Riconoscere i principi di bene e di male, di giusto e di sbagliato non in termini astratti ma attualizzati nelle differenti situazioni di vita afferenti all'alunno.</p>		<p>Avere nozione e saper riferire i principali racconti delle pagine della sacra Scrittura inerenti i fatti principali della storia della salvezza (popolo ebraico del primo tempo; popolo ebraico del secondo tempo e popolo ebraico intertestamentario)</p> <p>-----</p> <p>Riconoscersi parte della chiesa, comunità teandrica, scoprendo quale può essere il proprio ruolo specifico all'interno della stessa.</p>	<p>-----</p> <p>Comprendere i valori che guidano l'agire di Gesù Nazareno e avere sufficiente nozione di come applicare gli stessi alla propria vita.</p>	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane</p>
---	--	--	--	---	---

<p>essi lascia interrogare la propria vita.</p> <p>-----</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>L'alunno ha conoscenza del significato di alcuni termini, preghiere e invocazioni assembleari espresse con linguaggio settoriale poiché utilizzati nel contesto celebrativo individuale o comunitario.</p> <p>L'alunno ha nozione delle differenze espressive tra le diverse religioni</p>	<p>-----</p> <p>Riconoscere e padroneggiare i segni e i linguaggi basilari della confessione cattolica (segno della croce, preghiere, elementi della celebrazione della santa Messa</p>		<p>-----</p> <p>Riconoscere le specificità rituali e teologiche cristiane; particolarmente afferenti al Natale del Signore e alla sua Pasqua di Risurrezione</p>	<p>-----</p> <p>Conoscere e comprendere con sufficiente profondità il significato delle ritualità in uso alla confessione cattolica.</p> <p>Essere in grado di fare gli opportuni collegamenti tra gli elementi artistici che lo circondano (architettura – pittura – scultura) e quanto studiato a scuola.</p>	<p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana</p>
--	---	--	--	--	---

		<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p>	<p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli</p> <p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p>	
--	--	---	--	--

		Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.		Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
		Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare		Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.	Riconosce il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua confrontandoli con le festività religiose di altre tradizioni non cristiane

MATEMATICA – Scuola Primaria “Sant’Orsola”-Piacenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Numeri</p> <p>L'alunno/a</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 in notazione decimale, iniziando ad avere consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p>	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali nel periodo delle centinaia in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p>	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali nel periodo delle unità di migliaia in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare</p>	<p>Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Iniziare a operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per</p>	<p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p>

			<p>numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>la tecnica.</p>	<p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>
--	--	--	---	--------------------	--

<p>Spazio e figure</p> <p>L'alunno/a riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.</p>	<p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche.</p> <p>Avviarsi all'uso del righello per il disegno geometrico.</p>	<p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche, usando righello e squadretta e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p> <p>Descrivere, denominare e classificare le principali figure geometriche, identificando elementi significativi, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure traslate e riflesse.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Determinare il perimetro delle principali figure utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione,</p>	<p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di</p>
--	--	--	---	---	---

				<p>utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre, software di geometria).</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>	<p>rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>
--	--	--	--	--	--

<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <p>L'alunno/a sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di</p>	<p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con grafici e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, ...) per conteggio.</p> <p>Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà</p> <p>Riconoscere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p>	<p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, grafici e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, ...) utilizzando unità arbitrarie.</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.</p> <p>Descrivere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p>	<p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro).</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza e di moda aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> <p>In situazioni</p>
--	---	--	---	---	---

<p>soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p>				<p>qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>
---	--	--	--	--	--

SCIENZE – Scuola Primaria “Sant’Orsola”-Piacenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali/trasformazioni</p> <p>L'alunno/a esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro</p>	<p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>	<p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare</p>	<p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p>	<p>Individuare, nell'osservazione e di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il</p>

<p>base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>proprietà.</p>		<p>sperimentalmente e semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p>		<p>concetto di energia.</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>
---	-------------------	--	---	--	--

<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>L'alunno/a sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali (solo per classi I-II-III),</p>	<p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p>	<p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p>	<p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p>	<p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p>	<p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p> <p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino, individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo.</p>
---	---	--	---	---	---

<p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>L'alunno/a ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali (solo per classi IV-V).</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p>	<p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p> <p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali.</p>
---	--	---	---	--	---

TECNOLOGIA E INFORMATICA – Scuola Primaria “Sant’Orsola”- Piacenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiesti alla fine della primaria	Obiettivi di apprendimento Classe I	Obiettivi di apprendimento Classe II	Obiettivi di apprendimento Classe III	Obiettivi di apprendimento Classe IV	Obiettivi di apprendimento Classe V
<p>Vedere e osservare</p> <p>L'alunno/a riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Ascoltare e eseguire istruzioni di montaggio.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione e attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione e attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione e attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione e attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (righello, squadra e goniometro).</p>	<p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione e attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti (righello, squadra, goniometro e compasso).</p>

<p>Prevedere e immaginare</p> <p>L'alunno/a Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Conoscere il funzionamento del computer e delle periferiche.</p>	<p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Denomina le diverse parti che costituiscono il computer.</p>	<p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Distingue e definisce le funzioni dei principali elementi hardware del computer e delle periferiche.</p>	<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Distingue e definisce le funzioni dei principali elementi hardware del computer e delle periferiche e le caratteristiche dei supporti digitali.</p>	<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Riconosce le diverse componenti del computer in base alla funzione.</p> <p>Utilizza i principali tipi di supporto digitale.</p>	<p>Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Riconosce le diverse componenti del computer in base alla funzione.</p> <p>Utilizza i principali tipi di supporto digitale.</p>
--	--	--	--	--	--

<p>Intervenire e trasformare</p> <p>L'alunno/a è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Progettare: generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.</p>	<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino seguendo la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.</p> <p>Avvio al pensiero computazionale: eseguire semplici percorsi partendo da</p>	<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.</p> <p>Avvio al pensiero computazionale: eseguire semplici percorsi</p>	<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p> <p>Avvio al pensiero computazionale: eseguire ed elaborare</p>	<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.</p> <p>Avvio al pensiero computazionale: eseguire ed elaborare semplici percorsi partendo da</p>	<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p> <p>Avvio al pensiero</p>
---	--	--	--	---	---

	istruzioni verbali.	partendo da istruzioni verbali e/o scritte.	semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte.	istruzioni verbali e/o scritte. Saper programmare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.	computazionale: eseguire ed elaborare semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte. Saper programmare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
--	---------------------	---	---	---	---

Allegato 2

Scuola primaria paritaria Sant'Orsola- Piacenza PTOF 2022-25

Il Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica

(elaborato dai docenti nelle riunioni di programmazione 2-11 settembre 2020; approvato dal Consiglio dei docenti in data 3 novembre 2020; rivisto e confermato in data 21 ottobre 2021; approvato per la continuità con la secondaria in data 7 dicembre 2021).

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente- Competenza in materia di cittadinanza : l'alunno agisce da cittadino attivo e responsabile; partecipa pienamente alla vita civica , culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri .

Ambiti e Traguardi di competenza	OBIETTIVI di apprendimento CLASSI PRIMA_SECONDA _TERZA	OBIETTIVI di apprendimento CLASSI QUARTA_QUINTA
<p><u>COSTITUZIONE</u></p> <p>L'alunno/a è in grado di:</p> <p>Avere cura di sé, della propria salute e sicurezza</p> <p>Mostrare cura e attenzione verso gli altri</p> <p>Rispettare l'ambiente della scuola</p> <p>Dimostrare consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni</p> <p>Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni</p> <p>Avere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante</p> <p>Capire le proprie potenzialità e propri</p>	<p>L'alunno/a</p> <p>Saluta compagni e adulti al mattino entrando a scuola e in aula</p> <p>Risponde all'appello</p> <p>Rispetta i turni di parola e ascoltare le opinioni altrui</p> <p>Rispetta le differenze altrui</p> <p>Condivide giochi e materiali</p> <p>Si sente parte di un gruppo</p> <p>Instaura primi rapporti di amicizia</p> <p>Sviluppa sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri</p> <p>Ha cura dell'igiene personale e adotta comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale e altrui</p> <p>Ha rispetto e cura dei libri scolastici</p> <p>Comprende la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo</p> <p>Conosce gli spazi della Scuola, il personale, gli uffici e i diversi ruoli</p>	<p>L'alunno/a</p> <p>È autonoma/o nella cura di sé e adotta abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute</p> <p>Applica a scuola le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, in tutti gli spazi e momenti, mensa compresa</p> <p>Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente</p> <p>Conosce situazioni di rischio a scuola e sulla strada; rispetta regole, segnali, piani di emergenza, divieti</p> <p>Conosce il regolamento d'istituto e i protocolli per la salute (norme anticovid) e per la sicurezza a Scuola</p> <p>Si avvale guidato dei servizi del territorio (biblioteche, musei, giardini pubblici ecc.) nel rispetto dei regolamenti che ne disciplinano l'utilizzo</p> <p>Segue le regole di comportamento e si assume responsabilità</p> <p>Conosce i concetti di diritto/dovere</p> <p>È consapevole di essere titolare di diritti e soggetto a doveri in quanto figlio, studente e cittadino</p>

<p>limiti</p> <p>Dimostrare consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe o di gioco...)</p> <p>Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con buone maniere con coetanei e adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile</p> <p>Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole d'aula funzionali al lavoro comune, atte a garantire ordine e a organizzare contesti</p> <p>Riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea</p> <p>Conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato</p> <p>Riconoscere, argomentare, "agire" in</p>	<p>Conosce e rispetta le regole di convivenza nel gruppo classe e negli spazi della Scuola (compresa la mensa)</p> <p>Conosce e rispetta il regolamento d'Istituto e i protocolli per la salute e per la sicurezza a Scuola</p> <p>Assume comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé</p> <p>Gestisce conflitti</p> <p>Si confronta positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.</p> <p>Conosce i principi alla base della convivenza civile</p>	<p>Mostra attenzione ai compagni più fragili a cominciare dai disabili</p> <p>Sviluppa comportamenti di collaborazione e solidarietà nel gruppo dei pari anche per raggiungere un obiettivo comune</p> <p>Assume comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé</p> <p>Riconosce e rispetta le diversità tra compagni</p> <p>Gestisce conflitti.</p> <p>Identifica fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli</p> <p>Superare gli stereotipi di genere</p> <p>Mette in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture</p> <p>Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari</p> <p>Interpreta la realtà con spirito critico e capacità di giudizio</p> <p>Agisce in modo autonomo</p> <p>Riflette sulla necessità di rispettare e far rispettare le regole e le leggi a garanzia del bene comune e del riconoscimento della dignità della persona umana per una convivenza civile basata sulla giustizia e la concordia.</p> <p>Inizia ad avere consapevolezza che la Costituzione è un bene comune.</p> <p>Conosce la convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</p> <p>Costruisce il senso di legalità attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana</p> <p>Conosce e interiorizza alcuni valori sanciti nella Carta costituzionale oggetto di riflessione in classe.</p> <p>Comprende i concetti di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune, Municipi.</p> <p>Conosce le Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Organizzazioni</p>
---	--	---

<p>contesti simulati o reali l'importanza di alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia</p> <p>Comprendere il valore della legalità</p> <p>Identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progettare ipotesi d'intervento per contrastarli</p> <p>Riconoscere nei comportamenti propri e altrui condizionamenti esercitati da imposizioni esplicite o nascoste</p> <p>Riconoscere fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei principi dei diritti del fanciullo e della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia che si sono studiati</p> <p>Riconoscere l'offesa arrecata alla dignità della persona in fatti e fenomeni sociali</p> <p>Avere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture</p> <p>Accettare e accogliere la diversità , comprendendone le</p>		<p>internazionali che si occupano dei diritti umani.</p> <p>Conosce e analizza i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p> <p>Mostra attenzione alle diverse culture e ne valorizza gli aspetti peculiari.</p>
---	--	--

<p>ragioni e soprattutto spiegandole come risorsa per la soluzione di problemi e la messa a punto di progetti</p> <p>Attivare dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p>		
<p><u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u></p> <p>L'alunno è in grado di</p> <p>Dimostrare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano</p> <p>Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</p> <p>Analizzare fatti e fenomeni relativi alla tutela degli ambienti naturale e "umanizzato"</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile e si confronta con gli obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>Riconoscere, argomentare, "agire" in contesti simulati o reali l'importanza di alcuni articoli dell'Agenda 2030</p> <p>Argomentare e "agire"</p>	<p>Comprende i concetti del prendersi cura della salute propria, degli altri, dell'ambiente, e dei beni della comunità.</p> <p>Assume comportamenti corretti riguardo alla salute degli altri, all'ambiente, al patrimonio della comunità,</p> <p>Pratica forme di riutilizzo dei materiali.</p> <p>Promuove la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.</p> <p>Usa in modo corretto l'acqua ed evita sprechi di energia.</p>	<p>Comprende il significato di sviluppo sostenibile</p> <p>Manifesta atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali</p> <p>Rileva gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.</p> <p>Rileva il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.</p> <p>Coglie il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente</p> <p>Conosce i comportamenti corretti per evitare sprechi ed è attento all'utilizzo moderato delle risorse</p> <p>Rispetta il cibo e le norme consigliate per un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Conosce e rispetta i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza</p> <p>Riconosce le caratteristiche per cui il patrimonio ambientale storico e culturale è un bene da tutelare.</p> <p>Assume comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e dei beni storici e culturali della città.</p> <p>Riconosce i danni del paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo, gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e solidale, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse</p>

<p>in contesti simulati o reali la necessità della tutela dei beni storico-artistici, culturali e ambientali.</p>		<p>ambientali</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale in particolare nell' utilizzo delle risorse idriche.</p> <p>Sa classificare i rifiuti e favorire l'attività di riciclaggio</p>
<p><u>CITTADINANZA DIGITALE</u></p> <p>È in grado di:</p> <p>distinguere i diversi <i>device</i> e utilizzarli correttamente</p> <p>Conoscere e rispettare i comportamenti corretti nell'ambiente virtuale</p> <p>Analizzare fatti e fenomeni relativi ai rischi degli ambienti virtuali</p> <p>Argomentare e "agire" in contesti simulati o reali la necessità di tutelarsi negli ambienti virtuali</p> <p>Riconoscere, argomentare, "agire" in contesti simulati o reali l'importanza della "netiquette"</p>	<p>Utilizza a scuola con la guida dell'insegnante gli strumenti di comunicazione virtuale</p> <p>Usa a casa con l'aiuto di un adulto le piattaforme adottate dalla Scuola per la DDA / DDI</p> <p>Rispetta gli altri nell'aula virtuale</p> <p>Conosce le norme di comportamento (netiquette) per la corretta interazione: connettersi puntualmente, partecipare e impegnarsi all'interno dell'aula virtuale</p>	<p>Utilizza correttamente il computer per scrivere testi e presentazioni</p> <p>È in grado di comunicare con chiarezza (scritta e vocale) attraverso i diversi sistemi di comunicazione utilizzati dalla Scuola a scopo didattico</p> <p>Utilizza a scuola con la guida dell'insegnante le risorse della rete a scopo di studio e la LIM</p> <p>Interagisce correttamente tra persone collegate a distanza sulle piattaforme attivate dalla Scuola a scopo didattico</p> <p>Conosce il regolamento d'Istituto per la DAD/DDI e le regole di rispetto degli altri nell'aula virtuale</p> <p>Ha rispetto degli altri nell'aula virtuale</p> <p>Dalle lezioni degli esperti della Polizia postale impara a riconoscere i pericoli della rete e si astiene da internet se non ha l'assistenza di un educatore adulto</p> <p>Conosce i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e di prevenzione del cyberbullismo</p>

Dipartimenti disciplinari

In conformità con il D.P.R 89/2010 (art.10, comma2), sono stati istituiti nella Scuola Sant'Orsola i **dipartimenti disciplinari**, cioè sottogruppi di Docenti di Primaria e Secondaria funzionali alla progettazione formativa e alla didattica. I dipartimenti sono cinque, distinti per aree di competenza e coordinati ciascuno da un docente referente scelto al suo interno.

Aree di competenza	Interdisciplinarietà tra..	Componenti
1.Area linguistica	italiano- italiano L2- inglese, tedesco	-Maestre prevalenti nelle cinque classi -Specialista inglese - Madrelingua inglese -Madrelingua tedesco -Maestra del doposcuola -Docenti d'Italiano e di lingue della secondaria
2. Area scientifica- logico matematica- tecnologica	Matematica- scienze tecnologia, informatica coding	Maestre prevalenti nelle cinque classi -Specialista informatica - Specialista inglese -Madrelingua inglese per progetti in compresenza nel curricolare -Madrelingua tedesca per progetti di scienze nei laboratori facoltativi -Docenti della secondaria
3.Area socio-antropologica / storico-artistica	religione –storia- geografia- Cittadinanza e costituzione- storia dell'arte	-Maestre prevalenti nelle cinque classi -Esperte esterne su progetto. -Docenti della secondaria
4. Ambito espressivo artistico e motorio	Scienze motorie, arte-immagine , musica	-Maestre prevalenti nelle cinque classi -Specialiste Musica, scienze motorie - madrelingua per progetti specifici -Docenti della secondaria
3 Aree 3.1 inclusione 3.2.integrazione 3.3.potenziamento	3.1..Sostegno (GLO) 3.2.Italiano L2 / Recupero abilità di base 3.3. rinforzo monodisciplinare o su progetto per casi specifici.	3.1.:GLO: Coordinatrice d'istituto + insegnante referente per l'inclusione, + maestra prevalente di classe (o docente coordinatore del CdC per la secondaria) + insegnante di sostegno e/o educatrice /assistente + personale ASL addetto all'alunno

		+ i genitori dell'alunno. 3.2-3.3.: Primaria: Maestre prevalenti + Specialista inglese + madrelingua + doposcuolista Secondaria: Coordinatore del CdC .+ insegnanti delle discipline coinvolte nel progetto
--	--	---

I compiti precipui sono:

- elaborazione e monitoraggio del curricolo verticale d'Istituto.
- condivisione di materiali di studio per l'innovazione didattica
- organizzazione di progetti per lo sviluppo e la certificazione delle competenze trasversali
- progettazione di prove di verifica
- esame dei libri di testo per le nuove adozioni.

In particolare:

Per l'inclusione

- ✓ Predisposizione / monitoraggio del P.E.I. in collaborazione con le famiglie, professionisti ASL e all'interno del GLO
- ✓ progettazione d'interventi per promuovere la persona, prevenire l'insuccesso scolastico, valorizzare le eccellenze.

Per l'orientamento in ingresso e in uscita:

- ✓ incontri con i referenti dei diversi ordini di scuole
- ✓ contatti con Università/ reti di scuole/ enti del territorio/ esperti dell'età evolutiva per la prevenzione del disagio o per l'orientamento scolastico.

Per l'autovalutazione d'istituto e Piano di miglioramento per il PTOF

- ✓ Riflessione sugli esiti delle prove INVALSI
- ✓ Stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- ✓ Definizione degli obiettivi di miglioramento e stesura del Piano di miglioramento
- ✓ Aggiornamenti annuali e triennali del PTOF

Per lo studio del curricolo del primo ciclo d'istruzione :

- ✓ Definizione dei nuclei fondanti delle discipline; costruzione di percorsi per aree disciplinari per lo sviluppo delle competenze
- ✓ Studio della didattica sottesa alle prove INVALSI
- ✓ Rilettura/ monitoraggio dei traguardi ministeriali della primaria e della secondaria

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

PTOF 2022-25

FORMAZIONE – Aggiornamento/ Auto-aggiornamento - collaborazioni DOCENTI – Formazione ATA

Scheda di rilevamento della domanda interna di aggiornamento/ formazione e delle disponibilità a collaborare nei gruppi d'Istituto

DOCENTE: ...

PRIORITÀ TEMATICA NAZIONALE			
	Corso eventualmente già individuato – modalità (webinar / in presenza...) - durata (da...a) - n.ore...	Ente organizzatore (es MIUR; INVALSI; USR; UNI...; RETE di scuole; altri Enti accreditati ; case editrici ...)	attestati di frequenza, condivisione materiali; report ; progetti didattici ecc.)
LINGUE STRANIERE			
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO			
AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA			
VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO			

Didattica per competenze e innovazione metodologica			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (EDUCAZIONE CIVICA)			
Inclusione, Disabilità			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			
PRIORITÀ tematiche Sant'ORSOLA		Formazione interna Sant'Orsola	
-Utilizzo del registro elettronico -Gestione tecnica del sito web della Scuola/ supporto tecnico dell'attività didattica			
USO della LIM: la progettazione della lezione (il tema, gli obiettivi, la sceneggiatura delle parti, attività, funzioni Lim, documenti/ import/export , multimedia, ecc).			
PROVE INVALSI (esame delle competenze da attivare)			
Comunicazione aumentativa			

<p>Educazione Finanziaria : corso di formazione Bankitalia +studi di fattibilità/ percorsi / unità didattiche per la primaria e/o la secondaria di primo grado.</p>			
<p>SICUREZZA: primo soccorso; gestione emergenza...</p>			
<p>CODING / ROBOTICA</p>			
<p>Come Progettare: es. PERCORSI interdisciplinari d'Istituto (es.arte e territorio; progetti agenda 2030; educazione civica; interculturalità...)</p>			
<p>Didattica delle discipline Italiano: letture, scritture e riscritture: il riassunto; la parafrasi; la sceneggiatura; la transcodificazione (dall' immagine al testo scritto; dal testo all'immagine; produzione video...) Didattica plurilingue: la grammatica valenziale Inglese: comunicare tra pari oltre confine (incontri online tra scuole) ...</p>			

<p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Curricolo per competenze -Valutazione (studio di indicatori e descrittori) -Progetti interdisciplinari: temi per più classi o d'Istituto es: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interculturalità ✓ Ambiente (riciclaggio; tutela beni ambientali storico-artistici... rifiuti ecc..) ✓ Calcolo dell'impronta ecologica della Scuola ✓ Il risparmio (percorso di educazione finanziaria) ✓ Cittadinanza digitale (netiquette/ videogames/ i pericoli d'Internet...) 			
<p>MOTORIA e didattica delle discipline con il movimento</p>			
<p>AUTOAGGIORNAMENTO su:</p>			
<p>Le storie per educare alla cittadinanza (Scienze, italiano, storytelling ininglese, storia con le storie...</p> <p>Nuovi strumenti valutativi per una nuova idea di valutazione nella scuola primaria.</p> <p>La valutazione delle Competenze</p>			

Gruppi di lavoro nei dipartimenti			
PTOF (aggiornamento annuale) RAV; Procedure digitali sul SIDI			
CONTINUITÀ: Competenze in ingresso e in uscita (incontri con docenti scuola infanzia e media-accoglienza- monitoraggio degli esiti a distanza...)			
DALLE PROVE INVALSI al lavoro d'aula (miglioramenti nella didattica			
Collaborazioni nei processi d'innovazione			
Progetti d' ISTITUTO e piani organizzativi			
Nuovo doposcuola (progetti) Laboratori pomeridiani			
Educazione Civica: piano organizzativo degl' incontri con le istituzioni del territorio preposte alla sicurezza (Polizia postale, CRI, Carabinieri, Vigili del fuoco...)			
Giornata dello sport (incontri con gli sport di squadra al campo DATURI : piano organizzativo)			

Feste insieme: piani organizzativi e allestimenti (Natale ; il presepe; canti / cori per la Santa Messa; feste all'aperto...)			
Arte e cultura a Piacenza (piano organizzativo: mostre, sopralluoghi , visite, incontri con esperti...)			
...			

OSSERVAZIONI:

BISOGNI PRIORITARI DI FORMAZIONE:

Piacenza , li....

L' Insegnante

La Coordinatrice

L'Ente gestore

Scuola primaria paritaria “Sant’Orsola”- Piacenza
PTOF 2022-25

Verifica e valutazione degli apprendimenti nella scuola Primaria

(Documento approvato dal Collegio docenti in data 20.01.2021 in ottemperanza al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, nonché all’Ordinanza del 04.12.2020 e alle Linee guida applicative per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria).

Premesso che:

- una programmazione efficace richiede verifiche puntuali
- le verifiche possono essere sia in itinere, cioè nel corso e al termine di singoli percorsi o di specifiche attività (verifiche formative e sommative), sia al termine di un quadrimestre (verifica periodica, a conclusione del I quadrimestre; finale, a conclusione del II quadrimestre);
- la valutazione costituisce un momento fondamentale dell’attività didattica; ha carattere “formativo e orientativo” ed è funzionale ad alunni, docenti e famiglie in quanto costituisce presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale;

il PTOF d’Istituto recepisce le seguenti modalità:

1.La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di Educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.9.

-Il giudizio descrittivo è riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di raggiungimento degli obiettivi qui riportati in ordine crescente: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato.

-I descrittori adottati dall’Istituto per i vari livelli sono illustrati nella TABELLA 1) parte integrante del PTOF dall’a.s. 2020-21.

-L’introduzione dei giudizi descrittivi implica che la valutazione periodica e finale sia:

- ✓ attenta ai traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere attraverso le discipline
- ✓ riferita agli obiettivi di apprendimento del curriculum d’Istituto (PTOF 2019-20 allegato7bis) approvati e descritti per ciascun anno di corso e per ogni disciplina.

LIVELLI	DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITÀ
AVANZATO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove)	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
INTERMEDIO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.
BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.
---	---	---	--	--

Per il giudizio descrittivo sul documento di valutazione l'Istituto adotta il modello A/1 proposto dalle Linee guida (All.8 TABELLA 2)

All.5 TABELLA 2. Esempi di giudizio descrittivo in due ambiti disciplinari diversi (Matematica e Italiano) mediante rappresentazione tabellare.

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<input type="checkbox"/> Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche	avanzato
<input type="checkbox"/> Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi	avanzato
<input type="checkbox"/> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta	intermedio
<input type="checkbox"/> Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle	intermedio
<input type="checkbox"/> Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.	base

(1).. Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<input type="checkbox"/> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	avanzato
<input type="checkbox"/> Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	intermedio
<input type="checkbox"/> Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	base

<input type="checkbox"/> Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	intermedio
<input type="checkbox"/> Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	In via di prima acquisizione
<input type="checkbox"/> Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta	In via di prima acquisizione

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

- È pertanto abolita la valutazione in decimi dettata dalla Legge n. 169/2008.

INVECE

restano disciplinate dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017:

- la modalità della descrizione del processo di maturazione e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (giudizio analitico globale);
- la valutazione del comportamento;
- la valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica (IRC) o dell'attività alternative.

Il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno viene formulato sulla base de:

- i progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza
- la partecipazione e l'impegno - l'efficacia degli interventi educativi - particolari condizioni soggettive.

Le valutazioni del comportamento e degli apprendimenti di Religione restano espresse da un giudizio sintetico: ottimo, distinto, buono, sufficiente (All.8 **Tablelle 3 e 4**)

1. Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espresso attraverso un giudizio sintetico formulato secondo le modalità concordate dal Collegio dei Docenti (D.P.R.122/09) con riferimento alla scala decrescente: ottimo, distinto, buono, sufficiente.

Gl'indicatori di riferimento sono i seguenti:

- Interesse e partecipazione nelle attività didattiche ed educative proposte
- Autocontrollo
- Collaborazione
- Relazioni interpersonali: modalità di instaurare rapporti con compagni e adulti, disponibilità e rispetto di idee, sensibilità e diversità altrui
- Rispetto delle regole di convivenza civile e dell'Istituto

- Impegno (applicazione nel lavoro in classe, regolarità nello studio, nell'esecuzione dei compiti, nella gestione del materiale didattico; puntualità nella restituzione di elaborati e materiali).

All.5 TABELLA 3

GIUDIZI	DESCRITTORI degli standard del comportamento
OTTIMO	<p>Interesse vivo e partecipazione attiva alla vita di classe</p> <p>Autocontrollo costante</p> <p>Collaborazione responsabile.</p> <p>Relazione con compagni ed insegnanti molto corretta e costruttiva</p> <p>Comprensione e rispetto consapevole delle regole</p> <p>Impegno costante</p>
DISTINTO	<p>Interesse e partecipazione costanti alla vita di classe.</p> <p>Autocontrollo quasi sempre costante</p> <p>Collaborazione produttiva</p> <p>Relazione con compagni ed insegnanti corretta</p> <p>Rispetto costante delle regole</p> <p>Impegno quasi sempre costante</p>
BUONO	<p>Interesse vivo e partecipazione buona alla vita di classe</p> <p>Autocontrollo non sempre costante</p> <p>Collaborazione quasi sempre responsabile</p> <p>Relazione con compagni ed insegnanti abbastanza corretta</p> <p>Rispetto incostante delle regole. Impegno abbastanza costante</p>
SUFFICIENTE	<p>Interesse e partecipazione alla vita di classe discontinui e/o settoriali</p> <p>Limitata capacità di autocontrollo</p> <p>Collaborazione non costante</p> <p>Relazione con compagni ed insegnanti difficoltosa</p> <p>Rispetto incostante delle regole</p> <p>Impegno scarso</p>

2. Criteri di valutazione relativi all'apprendimento dei contenuti essenziali dell'Insegnamento della Religione cattolica (IRC)

All.5 TABELLA 4.

GIUDIZI	DESCRITTORI degli standard
OTTIMO	Comprensione attenta dei contenuti ascoltati, letti e discussi in classe; conoscenze complete e sicure unite a capacità critiche e di rielaborazione personale. Interesse assiduo e partecipazione al dialogo molto costruttiva
DISTINTO	Comprensione attenta dei contenuti ascoltati, letti e discussi in classe; conoscenze complete espresse con linguaggio chiaro e preciso. Interesse costante e partecipazione costruttiva
BUONO	Buona comprensione dei contenuti ascoltati e letti e discussi in classe; conoscenze soddisfacenti espresse con linguaggio chiaro. Interesse e partecipazione costanti
SUFFICIENTE	Conoscenze essenziali dei contenuti discussi in classe, espresse con linguaggio semplice. Interesse e partecipazione appena accettabili
INSUFFICIENTE	Conoscenze frammentarie dei contenuti discussi in classe, espresse con linguaggio improprio. Interesse e partecipazione molto discontinui

4. Le valutazioni “in itinere” e le relative prove restano affidate all’insegnante (cfr. Ordinanza 04.12.2020, art.3, comma 2) purchè restituiscano all’alunno, in modo pienamente comprensibile, gli obiettivi e il livello di padronanza dei contenuti verificati e la sua progressione verso i livelli fissati per la valutazione quadrimestrale (All.8 Tabella 5).

All.5 TABELLA 5

Giudizio sintetico per le verifiche in itinere	DESCRITTORI degli standard per la valutazione in itinere
Ottimo	Obiettivi di apprendimento pienamente raggiunti nella verifica : Acquisizione di abilità e di competenze sicura e articolata Conoscenza del tema completa e approfondita e rielaborata in modo personale Abilità operative Capacità di operare autonomamente in situazioni non ancora sperimentate
Distinto	Obiettivi di apprendimento pienamente raggiunti nella verifica :

	<p>Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari sicura</p> <p>Conoscenza del tema ampia ed esauriente della disciplina.</p> <p>Abilità operative consolidate.</p> <p>Capacità di operare autonomamente in situazioni già sperimentate</p>
Buono	<p>Obiettivi di apprendimento raggiunti a un buon livello nella verifica:</p> <p>Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari stabile</p> <p>Conoscenza del tema globalmente sicura</p> <p>Abilità operative adeguate alle attese</p> <p>Buona autonomia operativa</p>
Più che sufficiente	<p>Obiettivi di apprendimento raggiunti a livello accettabile nella verifica:</p> <p>Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari abbastanza stabile</p> <p>Conoscenza del tema con qualche incertezza</p> <p>Abilità operative globalmente adeguate alle attese</p> <p>Autonomia operativa sufficientemente adeguata alle richieste</p>
Sufficiente	<p>Obiettivi di apprendimento raggiunti in misura mediamente accettabile nella verifica : Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari essenziale. Conoscenza essenziale del tema Abilità operative sufficienti Limitata capacità di operare autonomamente</p>
Quasi sufficiente	<p>Obiettivi di apprendimento parzialmente raggiunti nella verifica:</p> <p>Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari parziale</p> <p>Conoscenza del tema frammentaria e superficiale</p> <p>Abilità operative da perfezionare</p> <p>Limitata capacità di operare autonomamente</p>
Del tutto insufficiente	<p>Obiettivi di apprendimento non raggiunti nella verifica:</p> <p>Acquisizione di abilità e di competenze disciplinari molto scarsa</p> <p>Conoscenza del tema lacunosa</p>

Scarse abilità operative Capacità molto limitata di operare autonomamente
--

Dove/ come vengono espressi i giudizi descrittivi delle discipline a fine quadrimestre

L'Istituto documenta e comunica le valutazioni attraverso il **registro elettronico**.

Nel documento di valutazione i giudizi sono riportati accanto agli obiettivi disciplinari perseguiti nel quadrimestre e oggetto di osservazione; sono il risultato di una serie di registrazioni formali e informali sull'alunno/a, volte a rilevare il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento perseguiti e selezionati dal curriculum delle discipline.

Dove/come viene espresso il “giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto”

Questo giudizio viene riportato alla fine del documento di valutazione: descrive il profilo dinamico dell'alunno in riferimento ai progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale. Viene espresso in modo discorsivo.

Dove/come viene espressa la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento ai progressi osservati nello stile sociale e relazionale dell'alunno e nella pratica dell'educazione civica. Il giudizio sintetico viene riportato nel documento di valutazione dopo i giudizi descrittivi degli obiettivi disciplinari.

Dove/come viene espressa la valutazione relativa all'insegnamento della Religione Cattolica

Il giudizio sintetico viene espresso con “ottimo”, “distinto”, “buono”, “sufficiente” (art.309 T.U. Istruzione) e comunicato tramite nota allegata al documento di valutazione. È formulato sulla base degli obiettivi di apprendimento sottesi alle tappe di competenza e selezionati per i diversi percorsi proposti.

Dove/come viene espressa la valutazione relativa alle attività facoltative pomeridiane

Le attività facoltative concorrono al raggiungimento degli obiettivi o al potenziamento dell'apprendimento delle discipline. Sono a tal fine raccordate per modalità e contenuti alla programmazione curricolare; forniscono dati di osservazione importanti per la rilevazione dei progressi nello sviluppo personale e sociale e negli apprendimenti curricolari. Sono pertanto oggetto di giudizio.

Per decisione del Collegio Docenti i giudizi sono riportati su nota allegata al documento di valutazione; sono espressi con “ottimo”, “distinto”, “buono”, “discreto”, “sufficiente”.

5. Indicatori e descrittori per la valutazione degli apprendimenti nella DAD/DDI recepiti nel piano d'Istituto della Didattica a distanza/ integrata (approvati dal Collegio docenti in data 20.01.2021 in ottemperanza alle Linee Guida, decreto n.39 del 26.06-2020).

Gl'indicatori e i descrittori per la valutazione degli apprendimenti adattati alla didattica a distanza sono così declinati:

Partecipazione

- con costante presenza, interesse, interazione con rispetto dei partecipanti all'aula virtuale (AVANZATO)
- con costante presenza, interazione rispettosa delle regole (INTERMEDIO)
- presenza; interazione e partecipazione da sollecitare (BASE)
- presenza senza interesse all'interazione o con scarso rispetto delle regole (IN VIA DI ACQUISIZIONE)

Impegno, costanza e puntualità nel portare a termine le attività proposte nei modi e tempi.

- puntualità, impegno e cura delle consegne (AVANZATO)
- puntualità e impegno nelle consegne (INTERMEDIO)
- puntualità nelle consegne ma trascurata l'esecuzione (BASE)
- puntualità nelle consegne molto discontinua e trascurata l'esecuzione (IN VIA DI ACQUISIZIONE)

Metodo e organizzazione del lavoro.

- organizzazione e metodo di lavoro efficaci; disponibilità a condividere i risultati, comunicazione chiara e logica, (AVANZATO)
- organizzazione, metodo di lavoro costruttivi; comunicazione chiara e logica (INTERMEDIO)
- partecipazione alle attività e organizzazione di lavoro sufficientemente efficaci; comunicazione poco chiara e disordinata (BASE)
- partecipazione alle attività da sollecitare; metodo di lavoro disordinato (IN VIA DI ACQUISIZIONE)

Progressi rilevabili nell'acquisizione di abilità e competenze.

(AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI ACQUISIZIONE) cfr tabella1

Disponibilità alla collaborazione con compagni e insegnanti nel rispetto delle regole concordate (netiquette).

(AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INTERMEDIO)

Parametri di osservazione del comportamento nell'aula virtuale:

- L'alunno/a tiene conto delle opinioni e delle esigenze altrui e le rispetta
- aspetta il proprio turno prima di parlare. Ascolta prima di chiedere
- se sbaglia, si assume la responsabilità dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni
- partecipa alle attività formali e non formali con atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni.



Scuola Primaria e Secondaria di I Grado Paritaria

SANT'ORSOLA

PIACENZA

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

omissis

9. DIDATTICA A DISTANZA

Al fine di assicurare per la durata del lockdown le prestazioni didattiche gli alunni sono tenuti a partecipare alle lezioni nella modalità a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e degli strumenti tecnologici; la piattaforma digitale in dotazione è TEAMS sia per le attività sincrone che asincrone.

1. Erogazione del servizio

Le lezioni curricolari in vigore dall'inizio anno restano invariati nella DAD, salvo gli adattamenti che verranno tempestivamente comunicati alle famiglie.

Le lezioni curricolari del mattino si svolgono in modalità sincrona con l'intero gruppo classe chiamato in piattaforma.

La riduzione del monte ore e della durata dell'unità-oraria delle lezioni come prescritta nelle Linee-guida sulla didattica digitale integrata (D.M.26 giugno2020, n.89) in applicazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39, terrà in considerazione i seguenti criteri:

- motivi di carattere didattico legati ai processi di apprendimento (la DAD non può essere intesa come mera trasposizione online della lezione in presenza);
- la necessità di salvaguardare in rapporto alle ore da passare davanti al computer la salute e il benessere sia degli insegnanti, sia degli alunni.

La riduzione delle ore di presenza in piattaforma non va recuperata dagli alunni essendo deliberata per garantire il servizio d'istruzione in condizioni d'emergenza nonché per la tutela della salute.

Le attività sincrone prevedono l'interazione in tempo reale tra insegnanti e alunni con:

- videolezioni in diretta comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti
- lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

L'insegnante durante la videolezione avrà cura di rilevare le presenze e le assenze dei bambini. L'assenza alle videolezioni deve essere giustificata.

Durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesta agli alunni la medesima condotta rispettosa dovuta in presenza; in particolare dovranno:

- accedere alla piattaforma con puntualità ed a microfono spento
- attivare il microfono su richiesta dell'insegnante o per richieste da rivolgere all'insegnante
- in caso di ritardo, non interrompere l'attività in corso (per saluti o giustificazioni servirsi della chat)
- chiedere la parola con gli strumenti della piattaforma (alzata di mano, chat)
- partecipare con telecamera accesa sul proprio primo piano (salvo diversa richiesta del docente), in abbigliamento adeguato alla situazione, con il materiale necessario per l'attività.

La presenza del genitore è richiesta soltanto in fase d'avvio del collegamento o in fase iniziale per i piccoli alunni non ancora autonomi nell'utilizzo della strumentazione. Sarà cura delle maestre e dei genitori collaborare per rendere sempre più autonomi e responsabilizzare i bambini.

Le attività asincrone sono le attività non in piattaforma, strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti assegnati di volta in volta anche su base plurisettimanale, con l'utilizzo di strumenti digitali, quali:

- l'attività individuale o di gruppo con l'appoggio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di videolezioni strutturate, tutorial, documentari o altro materiale indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di progetti in corso.

Sarà cura del coordinatore di classe monitorare la quantità e la qualità del lavoro assegnato ed evitare le sovrapposizioni dei termini di consegna asincrone di diverse discipline.

Il doposcuola si svolge in piattaforma: in modalità sincrona le maestre offrono il consueto supporto ai compiti nei giorni previsti.

Anche per i corsi d'inglese e di tedesco il docente madrelingua presta videolezioni sincrone in piattaforma negli stessi giorni già stabiliti in presenza, registrare le assenze e valutare comportamenti/apprendimenti.

L'invio di materiale didattico in formato digitale su piattaforma teams è consentito dal lunedì al venerdì fino alle ore 19:00 salvo diverso accordo con le famiglie. I compiti sono assegnati dal lunedì al venerdì entro le 14:00; i termini di consegna da parte degli alunni sono fissati entro le 19:00 del giorno concordato.

La valutazione degli apprendimenti realizzati in DAD segue gli stessi criteri e le stesse modalità usate per la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti per obiettivi; ciò vale anche per gli obiettivi di eventuali Piani didattici personalizzati. Ogni insegnante riporta sul registro elettronico le osservazioni su partecipazione e impegno, gli esiti delle verifiche e gli argomenti delle lezioni /attività svolte.

Privacy: È fatto divieto diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle attività sincrone in piattaforma.

La Coordinatrice è garante del trattamento dei dati personali degli utenti ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

I genitori sono invitati a non interferire nella vita privata dei docenti inviando whatsapp o messaggi o chiedendo prestazioni professionali fuori orario.

Richiesta di strumenti in comodato d'uso: i genitori segnaleranno all' Ente Gestore la mancanza di attrezzatura e potranno farne richiesta attraverso il personale scolastico che provvederà alla fornitura se disponibile.

Assistenza ai meno esperti: sono a disposizione i docenti del Team digitale che possono essere contattati tramite Segreteria.



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA PIACENZA

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "SANT'ORSOLA" - PIACENZA

PREMESSA

La Scuola è luogo di formazione e di educazione attraverso lo studio. Tale finalità è perseguita attraverso:

- il rapporto educativo docente-alunno, il rispetto reciproco e il lavoro didattico che coinvolge l'alunno per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- il rapporto scuola-famiglia, in modo da garantire la continuità educativa secondo il principio della corresponsabilità educativa.

Il presente Regolamento disciplina il rapporto tra utenti e operatori scolastici all'interno dell'Istituto, fatti salvi i vincoli contrattuali tra l'ente gestore e gli iscritti, il personale dipendente ed i collaboratori. Insieme al Piano dell'offerta formativa triennale (PTOF) esso costituisce il documento fondamentale dell'Istituto.

1. GLI ORGANI DELLA SCUOLA

Nella Scuola Sant'Orsola gli organi sono:

- Il Gestore: la Cooperativa sociale Santa Giustina a r.l.
- La Coordinatrice didattica: colei che dirige e coordina la proposta didattica
- Gli Insegnanti, singolarmente intesi
- Il personale non docente /ATA): Segretarie e Assistenti
- Il Consiglio di Scuola
- Il Collegio docenti
- Il Consiglio di classe
- L'Organo di garanzia

2. ORGANI COLLEGIALI

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i Docenti in servizio nella **Scuola** ed è presieduto dal Coordinatore didattico o, in via straordinaria, da un suo Delegato.

Ha potere propositivo e di suggerimento di indirizzo sul funzionamento didattico specifico nel rispetto dei criteri e degli obiettivi definiti dall'Ente gestore della Scuola. Delibera in merito a contenuti, metodi, aggiornamenti della didattica, all'adozione dei libri di testo sentito il parere favorevole dei rappresentanti dei Genitori nei Consigli di classe. Sottopone al Consiglio di Scuola e all'approvazione dell'Ente gestore i progetti che richiedono formazione del personale, acquisti, interventi di esperti e comunque un sostegno finanziario.

Il Consiglio di classe (CdC) è composto da tutti i Docenti di ogni classe e dai Genitori eletti annualmente come rappresentanti della loro componente. Riunito con la sola componente Docenti, verifica l'andamento e l'efficacia della programmazione didattica, il raggiungimento degli obiettivi; discute e delibera interventi educativi migliorativi; valuta il profitto degli alunni, scruta gli esiti quadrimestrali. Nelle riunioni a due componenti ha il compito di favorire la comunicazione tra i Docenti ed i Genitori e di raccogliere le osservazioni delle famiglie inerenti all'attività didattica ed educativa. La componente Genitori può formulare proposte in ordine all'azione didattica, ad iniziative di sperimentazione e di integrazione e all'approvazione dei libri di testo. I rappresentanti dei Genitori comunicano alle famiglie i contenuti emersi in ogni incontro. Per l'elezione del proprio rappresentante nel CdC i Genitori di ogni classe si accorderanno in apposita assemblea convocata dal Coordinatore; le operazioni di voto per il rinnovo degli organi collegiali di durata annuale sono indette dall'Ente Gestore entro il mese di ottobre. Ogni genitore della classe può esercitare il diritto di voto e candidarsi. Ogni elettore potrà esprimere una preferenza su scheda ed il voto sarà segreto. Risulterà eletto il genitore che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze. Gli eletti saranno proclamati dal Coordinatore delle attività didattiche, dopo il controllo dei verbali delle singole assemblee di classe.

Il Consiglio di Scuola è l'organismo a cui partecipano tutte le componenti della scuola: amministrazione, dirigenza, docenti, genitori con l'obiettivo di contribuire, nel confronto tra loro e con l'Ente Gestore, alla piena



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA PIACENZA

realizzazione dei valori che identificano la scuola. Il Consiglio di Scuola, per le caratteristiche della Scuola e in proporzione al numero dei suoi iscritti, è costituito da 8 membri di cui tre genitori, tre docenti, un personale amministrativo o ausiliario, la coordinatrice didattica. Sono eleggibili tutti coloro che condividono i principi della mutualità e, senza fini di speculazione privata, i principi della dottrina sociale cattolica e perseguono con l'adesione alla Cooperativa Santa Giustina l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi scolastici ed educativi a favore dei soci e dei terzi. Il Consiglio di Scuola elabora ed adotta le iniziative proposte dai docenti e dai genitori curandone l'autofinanziamento e gli aspetti organizzativi, sentito il parere vincolante dell'Ente Gestore. Propone altresì all'Ente gestore iniziative utili alla gestione ordinaria della scuola. La Giunta esecutiva del Consiglio di Scuola è costituita da un genitore, un docente ed è presieduta dal coordinatore didattico; essa è competente in merito all'adozione dei provvedimenti disciplinari gravi a carico degli alunni. Avverso tali provvedimenti è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia.

L'Organo di Garanzia è costituito da 4 membri, di cui fanno parte un rappresentante dell'Ente Gestore, la Coordinatrice didattica che lo presiede, un insegnante e un genitore eletti dal Consiglio di Scuola, con lo scopo di valutare le condotte degli alunni e l'applicazione delle sanzioni adottate. Esso è competente ad esprimersi sui ricorsi contro i provvedimenti disciplinari adottati ed a decidere sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

3. ORGANIZZAZIONE INTERNA

3.1. ISCRIZIONE:

l'iscrizione è garantita a tutti gli alunni in regola con i requisiti d'iscrizione nazionali ed avverrà ad insindacabile giudizio del Gestore che, ispirandosi ai principi dell'autonomia scolastica e del proprio statuto, adotterà i seguenti criteri:

- a) esigenze didattiche ed organizzative
- b) numero non eccessivo di alunni nella classe
- c) equilibrio della classe per numero di bambine e bambini
- d) residenza degli alunni per favorire l'integrazione e la socializzazione
- e) provenienza degli alunni per incentivare scambi culturali anche extra-nazionali
- f) considerazione delle preferenze espresse dalle famiglie.
- g) nel passaggio alla secondaria è data preferenza agli alunni che hanno frequentato la scuola primaria S. Orsola, al fine di garantire la continuità educativa.

Tutte le iscrizioni sono effettuate con riserva di accettazioni da parte del gestore

La frequenza alle lezioni prevede il versamento di una quota di iscrizione e di una retta annuale il cui ammontare è stabilito annualmente dal Gestore.

Il Gestore individua modalità e mezzi di sostegno al diritto allo studio degli alunni e delle loro famiglie.

Eventuali spese per acquisto di libri, attrezzature sportive e musicali, sussidi didattici, abbigliamento sono a carico delle famiglie.

Con l'iscrizione del bambino alla Scuola i genitori o l'avente l'esercizio della potestà sullo stesso assumono l'obbligo di collaborare con l'Istituto scolastico alla piena riuscita del progetto didattico della Scuola sia sotto il profilo morale che materiale e di rispettare il presente regolamento avente natura contrattuale.

3.2. ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario dell'attività scolastica è stabilito all'inizio dell'anno scolastico e reso noto con comunicazione scritta.

L'orario curricolare della **primaria** (elementari) si svolge dal lunedì al venerdì per un totale di 27 unità orarie settimanali obbligatorie per tutti con un rientro pomeridiano.

L'orario curricolare della **secondaria** di primo grado (medie) si svolge dal lunedì al venerdì per un totale di 30 unità orarie settimanali obbligatorie per tutti, senza rientro pomeridiano.

I servizi di prescuola e **pomeridiani facoltativi** (doposcuola, mensa, laboratori) sono comunicati all'inizio dell'anno scolastico, secondo l'organizzazione disposta.

Il prescuola consente l'entrata degli alunni dalle ore 07:30; il tempo pre-scuola, dalle 7:30 alle 8:00, è vigilato e assistito dal personale non docente.



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA PIACENZA

Le lezioni curriculari iniziano alle ore 8:00 a seguire, secondo l'organizzazione disposta.

La prima campanella d'ingresso suona alle ore 7:55, gli alunni entrano in aula con l'insegnante alle ore 8:00.

L'inizio e la fine delle diverse lezioni / attività sono segnalati dal suono della campanella.

Docenti e alunni sono tenuti alla puntualità e al rispetto dell'orario.

La pausa mensa tiene luogo nell'arco temporale dalle 12:30 alle 14:00 secondo l'organizzazione disposta.

Il doposcuola inizia alle ore 14:00 e si conclude alle 16:00 secondo l'organizzazione disposta.

I laboratori iniziano alle 16.00 e si concludono alle 18.00

Eventuali modifiche dell'orario saranno preventivamente comunicate agli alunni e alle famiglie.

3.3. VIGILANZA

Gli alunni della Scuola saranno costantemente seguiti durante la loro permanenza all'interno dell'Istituto, sia nel corso dell'attività didattica, sia nei momenti di intervallo, dai docenti o dal personale addetto all'assistenza al quale è parimenti riconosciuto il diritto/dovere di correggere ed educare gli alunni.

3.4. ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

È dovere degli alunni frequentare tutte le lezioni ivi comprese le attività didattiche integrative programmate nei tempi curricolari dai competenti organismi collegiali quali: visite a breve o a medio raggio, incontri con esperti, attività di sostegno/recupero/approfondimento e quant'altro sia stato approvato.

L'alunno rimasto assente da uno a cinque giorni e anche per una sola ora alle lezioni obbligatorie, per essere riammesso, dovrà presentare alla Coordinatrice didattica, o al docente delegato, la giustificazione scritta esclusivamente sul diario dell'anno scolastico in corso, firmata da uno dei genitori che ha depositato la firma in segreteria e in calce al diario.

La giustificazione deve essere presentata prima dell'inizio delle lezioni del giorno o dell'ora in cui s'intende riprendere la frequenza.

I docenti non accoglieranno in classe alunni sforniti di giustificazione. Solo la Coordinatrice o il delegato potrà rilasciare un permesso di riammissione provvisoria.

Le assenze di oltre cinque giorni, se previste per motivi di famiglia, devono essere comunicate in anticipo alla Coordinatrice, in forma scritta, tramite diario, da uno dei genitori che ha depositato la firma come sopra.

Per la riammissione del bambino, il genitore autocertifica la guarigione del figlio oppure che il motivo dell'assenza non è dovuto malattia.

3.5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ENTRATA E ALL'USCITA DEGLI ALUNNI DA SCUOLA

Ingresso a Scuola: i bambini sono consegnati dai genitori all'ingresso della Scuola al personale addetto all'accoglienza e alla vigilanza; saranno condotti in aula solo dai loro insegnanti.

Uscita da Scuola: alla fine delle lezioni, tutti gli alunni sono accompagnati dai loro insegnanti all'uscita e consegnati dai medesimi, o dal personale addetto, ai genitori o a persona autorizzata previo accertamento dell'identità.

3.6. ENTRATE E USCITE ANTICIPATE

L'ingresso dopo le ore 8:00 deve essere autorizzato dalla Coordinatrice o da suo delegato, su motivazione scritta e firmata sul diario da uno dei genitori che ha depositato la firma in Segreteria e l'ha posta in calce al diario.

Se il ritardo non è giustificato l'ingresso in aula sarà consentito solo dopo il suono della campanella di fine ora; l'alunno sarà riammesso provvisoriamente dalla Coordinatrice o dal suo delegato e il genitore dovrà giustificare l'assenza.

L'uscita prima del termine dell'orario scolastico deve essere parimenti autorizzata. La richiesta di uscita anticipata dovrà essere presentata alla Coordinatrice, o al suo delegato, entro le ore 8:05.

All'uscita l'alunno sarà consegnato dall'addetto solo al genitore o a persona delegata, previo accertamento del permesso d'uscita e dell'identità di chi preleva.

Non saranno concessi permessi d'ingresso posticipato e/o di uscita anticipata se ciò dovesse comportare la frequenza di un numero di ore di lezione obbligatorie inferiore a tre.

Per tutta la durata delle lezioni curriculari e delle attività pomeridiane facoltative nessun alunno può uscire



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA PIACENZA

dall'Istituto senza permesso. L'addetto all'atrio è autorizzato ad intervenire.

I genitori non possono accedere alle aule durante le lezioni senza autorizzazione.

Nessun estraneo alla Scuola potrà varcare l'ingresso senza permesso e senza documento d'identità.

Il personale e i genitori che intendessero usufruire dei locali della Scuola per riunirsi in assemblea dovranno darne tempestiva comunicazione in presidenza.

3.7. ESONERO DALLE LEZIONI D'EDUCAZIONE MOTORIA

La richiesta di esonero dalle lezioni di Educazione motoria deve essere scritta e indirizzata alla Coordinatrice didattica tramite la Segreteria. La richiesta deve essere integrata dal certificato medico che ne comprova la necessità. L'esonero decorre dal momento della convalida rilasciata e firmata dalla Coordinatrice.

3.8. MATERIALE SCOLASTICO

Tutti gli alunni devono essere dotati del materiale scolastico richiesto per le lezioni.

Non è consentito far pervenire agli alunni quanto dimenticato a casa: ciò collide con la finalità educativa della responsabilizzazione.

In caso di assenza può essere richiesto il materiale scolastico rimasto in aula, nel qual caso è necessario avvertire l'Insegnante e provvedere al ritiro al termine delle lezioni e in nessun caso al sabato.

Il diario in dotazione ed il registro elettronico sono gli unici strumenti consentiti per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia. L'alunno deve averlo sempre con sé anche per registrare compiti e lezioni.

Il diario va tenuto con la massima cura e deve riportare nella facciata interna, oltre al nome dell'alunno/a, la firma dei genitori o di chi ne fa le veci; le comunicazioni degli insegnanti e gli avvisi devono essere puntualmente firmati da un genitore o da chi ne fa le veci per presa visione.

I quaderni dei compiti documentano il progresso della programmazione disciplinare e i processi di apprendimento: saranno tenuti nell'ordine dovuto ed esaminati puntualmente dai genitori.

Le verifiche ufficiali, corrette e valutate, non saranno consegnate in originale agli alunni, ma solo in fotocopia su richiesta dal genitore. Ogni insegnante è tenuto a mostrare l'originale durante le udienze. Dovrà comunicare voti o giudizi su registro elettronico e sul diario. Il genitore firmerà la notifica sul diario.

Bambine e bambini dovranno venire a scuola sempre forniti del grembiule o divisa, salvo che nel giorno della lezione di Educazione motoria per la quale è prescritta la tuta.

3.9. DIDATTICA A DISTANZA

Al fine di assicurare per la durata del lockdown le prestazioni didattiche gli alunni sono tenuti a partecipare alle lezioni nella modalità a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e degli strumenti tecnologici; la piattaforma digitale in dotazione è TEAMS sia per le attività sincrone che asincrone.

3.9.1. Erogazione del servizio

Le lezioni curricolari in vigore dall'inizio anno restano invariati nella DAD, salvo gli adattamenti che verranno tempestivamente comunicati alle famiglie.

Le lezioni curricolari del mattino si svolgono in modalità sincrona con l'intero gruppo classe chiamato in piattaforma.

La riduzione del monte ore e della durata dell'unità-oraria delle lezioni come prescritta nelle Linee-guida sulla didattica digitale integrata (D.M.26 giugno2020, n.89) in applicazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39, terrà in considerazione i seguenti criteri:

- motivi di carattere didattico legati ai processi di apprendimento (la DAD non può essere intesa come mera trasposizione online della lezione in presenza);
- la necessità di salvaguardare in rapporto alle ore da passare davanti al computer la salute e il benessere sia degli insegnanti, sia degli alunni.

La riduzione delle ore di presenza in piattaforma non va recuperata dagli alunni essendo deliberata per garantire il servizio d'istruzione in condizioni d'emergenza nonché per la tutela della salute.

Le attività sincrone prevedono l'interazione in tempo reale tra insegnanti e alunni con:

- videolezioni in diretta comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti
- lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA PIACENZA

con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

L'insegnante durante la videolezione avrà cura di rilevare le presenze e le assenze dei bambini. L'assenza alle videolezioni deve essere giustificata.

Durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesta agli alunni la medesima condotta rispettosa dovuta in presenza; in particolare dovranno:

- accedere alla piattaforma con puntualità ed a microfono spento
- attivare il microfono su richiesta dell'insegnante o per richieste da rivolgere all'insegnante
- in caso di ritardo, non interrompere l'attività in corso (per saluti o giustificazioni servirsi della chat)
- chiedere la parola con gli strumenti della piattaforma (alzata di mano, chat)
- partecipare con telecamera accesa sul proprio primo piano (salvo diversa richiesta del docente), in abbigliamento adeguato alla situazione, con il materiale necessario per l'attività.

La presenza del genitore è richiesta soltanto in fase d'avvio del collegamento o in fase iniziale per i piccoli alunni non ancora autonomi nell'utilizzo della strumentazione. Sarà cura delle maestre e dei genitori collaborare per rendere sempre più autonomi e responsabilizzare i bambini.

Le attività asincrone sono le attività non in piattaforma, strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti assegnati di volta in volta anche su base plurisettimanale, con l'utilizzo di strumenti digitali, quali:

- l'attività individuale o di gruppo con l'appoggio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni strutturate, tutorial, documentari o altro materiale indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di progetti in corso.

Sarà cura del coordinatore di classe monitorare la quantità e la qualità del lavoro assegnato ed evitare le sovrapposizioni dei termini di consegna asincrone di diverse discipline.

Il doposcuola si svolge in piattaforma: in modalità sincrona le maestre offrono il consueto supporto ai compiti nei giorni previsti.

Anche per i corsi d'inglese e di tedesco il docente madrelingua presta videolezioni sincrone in piattaforma negli stessi giorni già stabiliti in presenza, registrare le assenze e valutare comportamenti/apprendimenti.

L'invio di materiale didattico in formato digitale su piattaforma teams è consentito dal lunedì al venerdì fino alle ore 19:00 salvo diverso accordo con le famiglie. I compiti sono assegnati dal lunedì al venerdì entro le 14:00; i termini di consegna da parte degli alunni sono fissati entro le 19:00 del giorno concordato.

La valutazione degli apprendimenti realizzati in DAD segue gli stessi criteri e le stesse modalità usate per la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti per obiettivi; ciò vale anche per gli obiettivi di eventuali Piani didattici personalizzati. Ogni insegnante riporta sul registro elettronico le osservazioni su partecipazione e impegno, gli esiti delle verifiche e gli argomenti delle lezioni /attività svolte.

Privacy: È fatto divieto diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle attività sincrone in piattaforma.

La Coordinatrice è garante del trattamento dei dati personali degli utenti ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

I genitori sono invitati a non interferire nella vita privata dei docenti inviando whatsapp o messaggi o chiedendo prestazioni professionali fuori orario.

Richiesta di strumenti in comodato d'uso: i genitori segnaleranno all'Ente Gestore la mancanza di attrezzatura e potranno farne richiesta attraverso il personale scolastico che provvederà alla fornitura se disponibile.

Assistenza ai meno esperti: sono a disposizione i docenti del Team digitale che possono essere contattati tramite Segreteria.

3.10. IGIENE E PROFILASSI

L'Ente Gestore garantirà che l'igiene e la profilassi siano conformi alle disposizioni di legge e siano adeguate alle attività che si svolgono al suo interno; verificherà periodicamente attraverso gli Uffici a ciò preposti, che gli ambienti siano conformi alla loro destinazione d'uso e che siano mantenuti puliti e salubri e dotati di casseggi di pronto soccorso.



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA PIACENZA

In ottemperanza alla normativa vigente, non saranno somministrati farmaci di alcun tipo senza autorizzazione. L'osservanza delle regole di sicurezza anticovid è regolamentata dal Protocollo d'Istituto per il contenimento della diffusione del virus covid-19. L'Ente gestore ha nominato referente la Coordinatrice didattica.

3.11. ALIMENTI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Sulla base della raccomandazione del SERVIZIO SANITARIO REGIONALE dell'Emilia Romagna su "Salute del bambino a scuola", non è consentito in alcun modo introdurre e consumare all'interno dell'Istituto alimenti di provenienza e d'ingredienti non tracciabili.

3.12. VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'Ente Gestore promuove le uscite, visite e viaggi proposti dai Docenti, dalla Coordinatrice, dal Consiglio di Scuola, come esperienze di apprendimento integrate nel curriculum scolastico annuale di ogni classe.

Gli alunni e i genitori saranno informati preventivamente del regolamento dei viaggi d'istruzione, delle finalità culturali e formative nell'ambito dell'educazione alla convivenza.

Docenti e Genitori, nel momento stesso di adesione all'iniziativa, assumono tacitamente l'impegno di rispettare e far rispettare il regolamento.

Il comportamento degli alunni durante le visite, le uscite e i viaggi d'istruzione avrà la stessa rilevanza del comportamento in aula al fine della valutazione della condotta generale. Nei confronti degli alunni che contravvenissero alle norme ed alla buona educazione.

3.13. ATTIVITÀ FORMATIVE AGGIUNTIVE

L'Ente Gestore favorisce l'organizzazione di attività culturali e formative pomeridiane promosse all'interno della scuola anche dai Docenti e/o dai Genitori degli alunni, sentito il parere del Consiglio di Scuola.

Oltre la normale attività di Educazione motoria, sono favorite le attività ginniche, atletiche e sportive, individuali e a squadre. La gestione di tali attività è demandata al Docente di Educazione motoria.

3.14. USO DEL CELLULARE

È vietato l'uso del cellulare a scuola. I telefoni cellulari saranno depositati in segreteria all'ingresso e ritirati all'uscita. Per ogni emergenza gli alunni potranno rivolgersi alla segreteria ed attenersi alle istruzioni impartite.

L'eventuale uso dei cellulari seguirà le prescrizioni impartite dai docenti. La scuola declina ogni responsabilità in merito a furti e scomparse dei cellulari o di danni agli stessi. Per la violazione delle presenti prescrizioni sono applicate sanzioni proporzionate alla gravità della condotta.

3.15. BULLISMO

Ogni condotta di mancanza di rispetto per la dignità umana, in tutte le sue forme e manifestazioni anche durante le lezioni a distanza, sarà severamente sanzionata, sentito il parere del Gestore nei casi più gravi; qualora assumesse caratteri di violazione di norme penali sarà segnalata all'autorità pubblica.

3.16. DIVIETO DI ACQUISIZIONE E DIVULGAZIONE DI IMMAGINI NEL CONTESTO SCOLASTICO

All'interno della Scuola, con dispositivi privati o scolastici, è vietato registrare immagini o video di compagni, docenti o personale scolastico senza autorizzazione scritta. Parimenti vietata è l'acquisizione di immagini e registrazioni durante le lezioni on-line nella DAD.

3.17. RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE COSE

Ciascuno, attraverso l'atteggiamento della persona, lo stile dei rapporti, il modo stesso di vestire, è responsabile del mantenimento di un clima in cui tutti si possano sentire considerati e rispettati.

A tal fine, in qualsiasi momento delle attività didattiche, negli intervalli, nei momenti di entrata e uscita dalla scuola, nella mensa, gli alunni dovranno conservare un comportamento corretto ed educato, rispettoso delle persone e delle cose, evitando chiasso e, nei rapporti tra pari e con gli adulti, docenti e non docenti, qualsiasi atteggiamento sconveniente o contrario all'indirizzo educativo dell'Istituto.



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA PIACENZA

In particolare, i rapporti fra alunni dovranno essere improntati ad estrema correttezza e rispetto; pertanto saranno ripresi e sanzionati atteggiamenti e comportamenti che impediscano lo sviluppo di rapporti di cordiale amicizia e collaborazione.

Particolare attenzione deve essere posta da tutti al mantenimento della pulizia e dell'ordine degli spazi interni ed esterni dell'Istituto. Per carta, plastica, rifiuti indifferenziati saranno collocati in appositi spazi i contenitori per la raccolta differenziata.

Gli alunni, e per essi i genitori, sono responsabili dei danni o guasti arrecati alle cose di proprietà dell'Istituto o di terzi. L'Ente Gestore non assume responsabilità riguardo a oggetti personali lasciati in Istituto.

4. NORME DI SICUREZZA

4.1. ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE

L'Ente Gestore della Scuola, ha nominato Perego Paola in qualità di responsabile degli adempimenti derivanti dalla legge in materia di sicurezza e prevenzione. È stato redatto un Piano dei rischi, che sarà sempre aggiornato, e sono stati preparati dei Piani di evacuazione. Periodicamente verranno programmate e svolte prove di evacuazione degli edifici.

4.2. PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

Sarà compito del responsabile della sicurezza approntare ed aggiornare le procedure di Pronto soccorso relative a tutti gli ambienti frequentati dagli alunni e di esporli nelle rispettive bacheche di competenza.

L'Ente Gestore si impegna ad aggiornare il personale per quanto attiene la Sicurezza, le Norme Antincendio, il Primo Soccorso e di nominare le figure ed i responsabili previsti dalle Leggi in materia provvedendo che frequentino i corsi stabiliti.

5. DIRITTI/DOVERI

5.1. DIRITTI DEGLI ALUNNI

Ogni alunno ha diritto:

- 1) ad una formazione culturale qualificata, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e la pluralità delle idee;
- 2) ad una partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti della vita scolastica;
- 3) ad una trasparente e tempestiva valutazione volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- 4) alla riservatezza rispetto a qualsiasi notizia di carattere personale i docenti e la scuola possiedano o abbiano bisogno di conoscere per motivi educativo-didattici;
- 5) alla conoscenza degli obiettivi didattici ed educativi programmati, del percorso delineato per raggiungerli e dei criteri di valutazione.

Tali diritti si esercitano attraverso:

- ✓ il colloquio genitori-docenti;
- ✓ gli incontri periodici per i genitori;
- ✓ le comunicazioni scritte sul diario e registro elettronico
- ✓ Il colloquio con il Coordinatore didattico cui si accederà dopo aver sistematicamente percorso le precedenti modalità.

5.2. DOVERI DEGLI ALUNNI

Ogni alunno ha il dovere di

- 1) frequentare regolarmente tutte le lezioni e le attività didattiche ed assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- 2) avere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti della Coordinatrice, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni;
- 3) utilizzare responsabilmente le strutture ed i sussidi didattici, non arrecando danni al patrimonio della Scuola;
- 4) osservare le norme disciplinari di cui al presente Regolamento.

5.3. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La famiglia è il luogo naturale della crescita di una persona: essa ha dunque la responsabilità insostituibile⁷ di



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA PIACENZA

predisporre un percorso educativo e guidare un cammino favorevole alla maturazione delle potenzialità presenti nel figlio. È evidente che nessuna famiglia può essere autosufficiente nell'opera educativa per la quale ha bisogno di collaboratori fra i quali la scuola risulta il più importante, perché ha un compito specifico ed insostituibile: introdurre il ragazzo alla scoperta e al gusto della conoscenza della realtà attraverso i percorsi disciplinari. Per questi motivi un corretto rapporto collaborativo Scuola-Famiglia costituisce il presupposto per una crescita armonica del ragazzo e la condivisione del progetto educativo rappresenta la condizione per una fattiva collaborazione.

In tal senso la scuola richiede un colloquio approfondito con i genitori prima dell'iscrizione ed un impegno a seguire l'esperienza scolastica del figlio sia sotto l'aspetto didattico che educativo.

Momenti e strumenti privilegiati in cui questo rapporto si mantiene e sviluppa nel corso degli studi sono:

- il diario delle comunicazioni Scuola-Famiglia con cui giustificare assenze, ritardi e uscite anticipate, comunicare reciprocamente, che è compito dei genitori controllare quotidianamente; in caso di urgenza saranno utilizzati anche mezzi di comunicazione elettronica;
- il Registro online per prendere visione delle valutazioni;
- le circolari scritte consegnate attraverso i figli o trasmesse dalla Segreteria all'indirizzo mail, che vanno lette attentamente.
- i colloqui con i docenti
- la partecipazione agli Organi Collegiali.

5.4. DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

I genitori sono tenuti ad assistere i propri figli nell'esatta esecuzione dei loro doveri al fine di garantire loro la migliore realizzazione dei loro diritti. A tal fine essi verranno informati sulla condotta scolastica dei loro figli.

I genitori sono ritenuti responsabili per le condotte dei figli quali esercenti la potestà sugli stessi ed in applicazione del patto di corresponsabilità.

In caso di mancata ottemperanza dei genitori agli obblighi di collaborazione con la Scuola, di reiterata violazione da parte degli alunni ai loro obblighi come pure in ogni caso in cui venisse meno il rapporto fiduciario Scuola – Famiglia, l'Ente Gestore procederà alla risoluzione del rapporto contrattuale con la famiglia.

5.5. DOVERI DEI DOCENTI

All'inizio del turno di lezione (mattina, pomeriggio e dopo ogni intervallo) il docente deve trovarsi all'esterno della propria aula prima del suono della campana. Il docente della prima ora del mattino dovrà trovarsi nell'aula con la propria classe prima del suono della seconda campana, alle h.8.00. E' tenuto alla massima puntualità e alla sollecitudine nel raggiungimento dell'aula in cui effettua la lezione.

Il docente, durante la lezione, ha la responsabilità della classe e di ciascun alunno. Non può abbandonare mai l'aula se non è stato sostituito.

I docenti sono tenuti alla vigilanza durante gli intervalli. Tale vigilanza non deve limitarsi ad una presenza passiva nel luogo stabilito, ma deve caratterizzarsi per un'attenzione tesa a favorire nei ragazzi un comportamento educato e composto.

L'uscita degli alunni dall'aula è consentita solo in casi eccezionali e sempre sotto la responsabilità del docente. L'intervallo deve essere sufficiente a garantire l'accesso ai servizi.

Assenze prolungate o ricorrenti di alunni devono essere comunicate tempestivamente al Coordinatore Didattico.

Il registro elettronico è documento ufficiale, deve essere aggiornato per ogni ora con argomento della lezione e assenze degli alunni. Dal registro del professore deve essere possibile dedurre il numero delle lezioni, gli argomenti trattati, il numero delle assenze per ora, il numero delle interrogazioni per alunno.

I docenti si impegneranno a rispettare i tempi e le modalità di consegna di materiali relativi alla programmazione didattica, registri, relazioni secondo quanto indicato dal Coordinatore nelle Circolari interne.

6. SISTEMA DEI CREDITI FORMATIVI E PREMI

I comportamenti ispirati da amicizia, lealtà, collaborazione, rispetto sono incentivati con il riconoscimento pubblico di "crediti" agli alunni meritevoli di encomio e alla classe di appartenenza. I crediti saranno cumulabili nella classe; saranno invece sottratti alla classe nel caso di sanzioni assegnate ai singoli. Si auspica che un comportamento maturo



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA PIACENZA

e corretto contraddistingua ogni alunno dovunque, anche fuori dall'ambito scolastico.

Incentivi: mediante l'assegnazione mensile di crediti a punteggio, bambine e bambini saranno incentivati a sviluppare, coltivare, dimostrare ed estendere a beneficio del bene-essere di tutti le buone pratiche della socializzazione e i valori positivi delle loro esperienze formative.

Modalità: alla presenza di tutte le classi saranno mensilmente consegnati gli attestati alle classi che avranno ottenuto il maggior punteggio di merito. Il punteggio risulterà dalla somma dei crediti riconosciuti dagli alunni ai singoli compagni della loro classe. Gli attestati saranno tenuti per un mese nelle aule dei premiati quindi restituiti per una nuova assegnazione.

Comportamenti accreditati: Amicizia, Lealtà, Collaborazione, Affidabilità, Rispetto, Altruismo.

Il sistema dei crediti formativi, assegnati per merito individuale ed estesi alla classe di appartenenza, darà modo a chi avesse violato le norme della convivenza, di recuperare la credibilità, la stima e la fiducia del gruppo.

7. SANZIONI DISCIPLINARI

La conoscenza e il rispetto delle norme di convivenza della scuola sono per gli alunni le prime tappe di esperienza dell'Educazione civica, alla Legalità e alla Cittadinanza, allo scopo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'idea fondamentale è che la scuola è una comunità nella quale diversi soggetti convivono e cooperano per il raggiungimento dello stesso fine: la formazione integrale della persona; è ribadito il principio della cittadinanza democratica perché si possa investire positivamente sul futuro delle nuove generazioni.

Pertanto, nel caso di violazione delle norme del presente Regolamento, l'Istituto, in virtù della sua autonomia, stabilisce quali comportamenti scorretti sono da considerare suscettibili di sanzioni.

Le sanzioni sono proporzionate all'infrazione ed ispirate ai principi di gradualità e di riparazione del danno.

Verranno applicate quando si verificheranno infrazioni sia all'interno della Scuola sia in qualsiasi momento di attività previste dal PTOF (viaggi d'istruzione, uscite didattiche per attività culturali, ludico sportive, ambientali, musicali, teatrali ecc.), negli intervalli, durante la mensa, nel dopo mensa, nelle attività facoltative del doposcuola e dei laboratori. Esse terranno conto dell'età dell'alunno, della sua situazione personale, della gravità del comportamento e delle conseguenze derivate.

La conoscenza delle sanzioni disciplinari ha finalità preventive: fa riflettere gli alunni sui comportamenti gravi e inaccettabili che nella classe, nella scuola e nel contesto sociale più ampio ledono i diritti di tutti, impediscono amicizia, collaborazione, apprendimenti e serenità nella vita di gruppo.

La responsabilità disciplinare è personale ma i genitori sono coinvolti nel procedimento sanzionatorio.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni saranno applicate in modo da evitare il rischio dello stigma e al fine di reintegrare la persona nel gruppo e ripristinare la correttezza dei rapporti.

I provvedimenti che verranno adottati dagli organi competenti (Insegnante, Coordinatrice didattica, Consiglio di Scuola) saranno improntati ai criteri della formazione e dell'educazione dell'alunno.

Le sanzioni sono:

Lievi

- ammonizione orale o scritta
- allontanamento dall'aula (anche virtuale nella DAD)
- convocazione avanti alla Coordinatrice didattica
- compiti aggiuntivi a casa
- servizio alla classe e/o lavoro utile per la scuola.
- la sospensione temporanea dalle attività ludico-ricreative

Gravi

- l'esclusione da viaggi d'istruzione, corsi e laboratori
- l'allontanamento dalla comunità scolastica non superiore a 15 giorni
- l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni



SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA PIACENZA

- l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico
- l'espulsione dalla scuola

Le sanzioni lievi sono applicate dal Docente, dalla Coordinatrice o dal Consiglio di Classe.

Le sanzioni gravi sono applicate dal Consiglio di Scuola con il parere vincolante dell'Ente Gestore.

In caso di contestazione delle sanzioni applicate, competente a decidere sulla condotta degli alunni di violazione del Regolamento e sull'applicazione delle sanzioni sarà esclusivamente l'Organo di Garanzia che deciderà secondo equità; in caso di parità il voto del Gestore varrà doppio.

I ricorsi devono essere presentati in Segreteria entro 10 giorni dalla loro comunicazione e l'Organo di Garanzia dovrà esprimersi entro altri 30 giorni dalla presentazione del ricorso.

8. RISOLUZIONE CONTRATTUALE

In caso di mancata ottemperanza dei genitori agli obblighi di collaborazione con la Scuola, di reiterata violazione da parte degli alunni ai loro obblighi come pure in ogni caso in cui venisse meno il rapporto fiduciario Scuola – Famiglia il Gestore procederà potrà risolvere il rapporto contrattuale in essere con la scuola.

Parimenti infrazioni di particolare gravità o reiterate da parte dell'alunno che manifestino una sua esplicita non adesione alle linee educative dell'Istituto, comportano la risoluzione del rapporto contrattuale in essere tra scuola ed alunno o alla sua non accettazione dell'iscrizione per l'anno successivo.

Il genitore potrà parimenti recedere dal rapporto con la Scuola con preavviso di un mese e conformemente alle modalità richiesta per il trasferimento da scuola a scuola.

9. ARBITRATO

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione al contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla decisione di un Arbitro Unico nominato di comune accordo dalle parti ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza, su istanza della parte interessata. Sede dell'Arbitrato sarà Piacenza. L'Arbitro Unico deciderà secondo diritto ed in via rituale, secondo le norme previste dal codice di procedura civile in materia di arbitrato rituale (art. 816 ss. Cpc). Il Lodo verrà emesso entro il termine di 60 giorni e potrà essere impugnato anche per errori di diritto. All'Arbitro Unico è riconosciuto il potere di decidere anche in ordine alla condanna alle spese legali sopportate da ciascuna parte secondo le norme del codice di procedura civile.

10. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto qui non espressamente disciplinato, trova integrativa applicazione il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249 e successive modificazioni come richiamato dal DPR 21.11.2007 n.235.

Il presente Regolamento è illustrato e discusso nelle classi a scopo preventivo all'interno di specifiche attività didattiche sulla legalità; è altresì presentato ai Genitori perché sia conosciuto ed acquisito come parte integrante del piano educativo.

Esempi di INFRAZIONI-SANZIONI-PROCEDURE

INFRAZIONI DISCIPLINARI	Azioni di responsabilizzazione; Sanzioni	Organo competente ad irrogare la sanzione, procedura
Disturbo del normale svolgimento dell'attività scolastica (es. parlare a sproposito, cantare, far rumore, chiedere di uscire dall'aula, alzarsi in continuazione)	Ammonizione orale Ammonizione scritta Allontanamento dalla classe / piattaforma Convocazione avanti la coordinatrice Compiti aggiuntivi a casa Mansioni utili alla classe Sospensione da attività ludico - ricreative.	Docente -Annotazione sul diario -Annotazione sul registro -Comunicazione alla Coordinatrice -Applicazione della sanzione Coordinatrice: -Convocazione dei Genitori -Applicazione della sanzione



**SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA
PIACENZA**

<p>Episodi di aggressività verbale e fisica verso i compagni</p>	<p>Ammonizione orale Ammonizione scritta Sottrazione di punti di credito formativo Esclusione temporanea da: - attività ludico - ricreative - giochi sportivi Esclusione da viaggi d'istruzione</p>	<p>Docente, Coordinatrice Consiglio di Classe -Annotazione sul diario/registro -Invio in Presidenza -Convocazione dei Genitori -Applicazione della sanzione Consiglio di Scuola Applicazione della sanzione</p>
<p>Danneggiamenti intenzionali: -di oggetti e attrezzature del patrimonio scolastico -di oggetti altrui -degli spazi. Appropriazione intenzionale di oggetti altrui.</p>	<p>Ammonizione orale Ammonizione scritta Risarcimento danni Restituzione e scuse Lavori utili alla comunità Sottrazione di punti di credito formativo Esclusioni temporanee da: -attività ricreative, ludico-sportive Esclusione da viaggi d'istruzione</p>	<p>Docente, Coordinatrice, Consiglio di Classe Annotazione sul diario /registro Comunicazione al Dirigente Convocazione dei Genitori Applicazione della sanzione Consiglio di Scuola Applicazione della sanzione</p>
<p>Uso di linguaggio non appropriato verso i compagni e verso il personale scolastico</p>	<p>Ammonizione orale immediata Ammonizione scritta Pubbliche scuse. Sottrazione di punti di credito formativo In caso di recidiva: - esclusioni per più giorni da attività ricreative, ludico-sportive -esclusione da viaggi d'istruzione</p>	<p>Docente, Coordinatrice, Consiglio di Classe -Annotazione sul diario/registro -Invio in presidenza -Convocazione dei Genitori -Applicazione della sanzione Consiglio di Scuola Applicazione della sanzione</p>
<p>Introduzione a scuola di oggetti non pertinenti o pericolosi</p>	<p>Ammonizione orale immediata Ammonizione scritta Ritiro e consegna degli oggetti ai Genitori. In caso di recidiva: sospensione per una settimana da attività ricreative, ludico-sportive. Sottrazione di punti di credito formativo</p>	<p>Docente Consiglio di Classe -Annotazione sul diario/registro -Invio in presidenza -Convocazione dei Genitori -Applicazione della sanzione Consiglio di Scuola Applicazione della sanzione</p>
<p>Alterazione intenzionale di documenti</p>	<p>Ammonizione orale immediata Ammonizione scritta In caso di recidiva: sospensione per una settimana da attività ludico-ricreative Sottrazione di punti di credito formativo</p>	<p>Consiglio di Classe - Annotazione sul diario/ registro - Convocazione dei Genitori - Invio in presidenza -Applicazione della sanzione Consiglio di Scuola Applicazione della sanzione</p>
<p>Bullismo</p>	<p>Allontanamento fino a 15 giorni dalla comunità scolastica e da tutte le attività didattiche. In caso di recidiva: - allontanamento fino all' espulsione dalla Scuola - Risoluzione contrattuale - non accettazione dell'iscrizione per l'anno successivo.</p>	<p>Consiglio di Scuola - Convocazione immediata dei Genitori in presidenza - Applicazione della sanzione Ente Gestore -Convocazione dei Genitori in presidenza -Applicazione della sanzione - Risoluzione contrattuale</p>



**SCUOLA PARITARIA SANT'ORSOLA
PIACENZA**

Per presa visione e specifica conferma dei punti 5 (diritti e doveri), 7 (sanzioni disciplinari), 8 (risoluzione), 9 (arbitrato)

Santa Giustina scarl

il Genitore



Scuola Primaria e Secondaria di I Grado Paritaria
SANT'ORSOLA
PIACENZA



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

Visti:

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del virus covid-19 del 06/08/2020
- Piano scuola 2020/ 2021, decreto n.39 del 26.06.2020,
- Rapporto ISS covid-19, n.58 del 21-08-2020
- Protocollo per la gestione del rischio da covid19 nella Scuola Sant'Orsola del 26.08 2020 volti al contenimento del rischio contagio da covid 2019;

considerati l'obbligo e la necessità della Scuola di garantire condizioni di tutela della salute di bambini/e, delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative;

nella consapevolezza che la condivisione degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi e condizione indispensabile all'efficacia degli interventi per la sicurezza di tutti e di ognuno,

il Patto di corresponsabilità educative tra scuola e famiglia già sottoscritto nel PTOF 2019-2022, viene integrato con quanto segue.

- La Cooperativa Sociale Santa Giustina Cooperativa a.r.l. CF01749760334, gestore del servizio educativo per l'educazione primaria denominata Scuola primaria paritaria Sant'Orsola sito in Via Campo della Fiera, 8.

e

il/la signor/a, in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di, nato/a a, il, residente in, via, n. e domiciliato in, via, n.,

sottoscrivono il seguente patto di corresponsabilità per la frequenza di



In particolare, il gestore dichiara:

- di aver fornito, al genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
 - di favorire la partecipazione delle famiglie dei bambini frequentanti nella realizzazione di iniziative di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19;
 - di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
 - di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- di attenersi rigorosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un

bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente .

► In particolare, il genitore/titolare della responsabilità genitoriale

dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- di essere stato adeguatamente informato dai responsabili del servizio di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare,
 - non è – o è stato- COVID-19 positivo accertato ovvero
 - è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo.

Si impegna a:

- trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo;
- non accedere egli stesso né permanere nei locali scolastici, né fare accedere il proprio figlio/a, laddove sussistano le condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità sanitarie competenti (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- informare al momento dell'ingresso l'operatore del servizio sullo stato di salute corrente del bambino, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà respiratorie o congiuntivite.
- rispettare e far rispettare al proprio figlio/a tutte le disposizioni delle Autorità e del Piano di sicurezza dell'Istituto (in particolare: portare la mascherina durante gli spostamenti negli spazi comuni; mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- provvedere al lavaggio di biancheria una volta a settimana a temperature di 60°C.
- dotare il bambino/a dei presidi sanitari individuali (mascherina chirurgica e gel) in attesa di fornitura da parte del Ministero. Si prega di identificare con il nome del proprio figlio/a e la data la mascherina indossata giornalmente all'interno della scuola.

Luogo e data, ...

Letta e sottoscritto:

Il genitore
(o titolare della responsabilità genitoriale)

Il Presidente della "Cooperativa Santa Giustina"
Dr. Alberto Guglielmi